BPT Spa

Centro direzionale e Sede legale
Via Cornia, 1/b
33079 Sesto al Reghena (PN) - Italia

http://www.bpt.it mailto:info@bpt.it

ACP01 - ACP02

CENTRALI ANALOGICHE DI RIVELAZIONE INCENDIO

MANUALE DI INSTALLAZIONE

SOMMARIO

ACP01 - ACP02 ..... **1**

INTRODUZIONE **4**

PREMESSE E GENERALITÀ. 4
NOTE DI SICUREZZA. 4

CARATTERISTICHE TECNICHE **6**

CARATTERISTICHE GENERALI 6
CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA SCHEDA DI CONTROLLO 7

COLLEGAMENTI **9**

LAYOUT SCHEDA DI CONTROLLO 9
COLLEGAMENTI DELL'ALIMENTATORE MOD. ALACP 9
COLLEGAMENTI DELL'ALIMENTATORE MOD. ALACP 10
COLLEGAMENTI DELLA MORSETTIERA USCITE 10
COLLEGAMENTI DELLA MORSETTIERA LOOP 11
COLLEGAMENTO DELLE BATTERIE 11
COLLEGAMENTO DELLE SCHEDE OPZIONALI EB485 E EBL02 12

PANNELLO DI CONTROLLO **14**

COMANDI DI NAVIGAZIONE. 14
TASTI PER IMMISSIONE DATI 14
COMANDI SPECIALI. 15
SEGNALAZIONI 16

INSTALLAZIONE **17**

MONTAGGIO 17
INGOMBRI 17
FISSAGGIO DEL CONTENITORE 18

MESSA IN SERVIZIO **20**

COLLEGAMENTO DEI DISPOSITIVI AL LOOP 20
CONTROLLO DELLE LINEE 21
NOTE DI SICUREZZA. 22
AVVIO DELLA CENTRALE. 22
INDIRIZZAMENTO ED IDENTIFICAZIONE DEI PUNTI 26
CONTROLLI E VERIFICHE. 31

STRUTTURA DEL MENÙ OPERATIVO **32**

FINESTRA INIZIALE 32
MENÙ PRINCIPALE 32
ACCESSO AI SOTTOMENÙ 32
STRUTTURA DEI SOTTOMENÙ 33

FUNZIONI MENÙ OPERATORE **35**

IMPOSTAZIONE DELLA DATA E DELL'ORA 35
VISUALIZZAZIONE DELLA VERSIONE SOFTWARE 35

FUNZIONI MENÙ MANUTENZIONE **35**

VISUALIZZAZIONE 35
FUORI SERVIZIO 38
TEST 39
IDENTIFICAZIONE PUNTI. 40

FUNZIONI MENÙ INSTALLAZIONE **41**

FUNZIONI "MENÙ PUNTI" 41
FUNZIONI "MENÙ ZONE" 45
FUNZIONI "MENÙ LOOP" 48
FUNZIONI "MENÙ INGRESSI" 50
FUNZIONI "MENÙ USCITE" 53
FUNZIONI "MENÙ EVENTI" 55
FUNZIONI "MENÙ IMPOSTAZIONI" 56
FUNZIONI "MENÙ INPUT / OUTPUT" 59

CE

0051

09
0051 – CPD – 0262
Centrale di controllo e di segnalazione con
Apparecchiatura di alimentazione integrata
ACP01

09
0051 – CPD – 0263
Centrale di controllo e di segnalazione con
Apparecchiatura di alimentazione integrata
ACP02

EN54-4: 1997/ A2: 2006
EN54-2: 1997/ A1: 2006

Isolamento Classe I

Opzioni previste:

- 7.8 Uscita verso i dispositivi di allarme incendio
- 7.9 Uscita verso i dispositivi di di trasmissione di allarme incendio
- 7.11 Ritardi delle uscite
- 7.12 Correlazione su più di un segnale di allarme (tipo C)
- 8.3 Segnale di guasto dai punti
- 8.9 Uscita verso l'apparecchiatura di segnalazione remota di guasto e di avvertimento
- 9.5 Fuori Servizio dei punti indirizzabili
- 10 Condizione di test

Costruttore : Bpt SpA

Indirizzo : Via Roma 41, 30020 Cinto Caomaggiore (VE)

Marca : Brahms

INTRODUZIONE

Premesse e Generalità.

Le centrali ACP01e ACP02 possono gestire rispettivamente 1 linea loop oppure 2 linee loop espandibili fino a 4 linee loop con scheda opzionale (solo per ACP02) per 2 loop addizionali per un totale di 120 o 480 dispositivi indirizzabili e rilevabili singolarmente.
La centrale può essere suddivisa in 255 diverse zone senza limiti per numero di dispositivi assegnabili a ciascuna zona ed anche con punti appartenenti a loop diversi.
Ciascun loop è suddivisibile in tratte distinte con l'inserimento di max 7 relè sezionatori anch'essi indirizzati (indirizzi 121-127 di ciascun loop), per permettere il raggruppamento dei dispositivi in zone in accordo con le normative vigenti.
Ad ogni zona e dispositivo indirizzabile è possibile assegnare un testo descrittivo (max. 16 caratteri, spazi compresi) per un'immediata localizzazione di allarmi, guasti, fuori servizio.
Le centrali ACP01e ACP02 offrono un'ampia lista di opzioni e funzioni, per il controllo dell'impianto e per l'attivazione di dispositivi e avvisatori, programmabili direttamente utilizzando i pulsanti e la tastiera presente sul frontale della centrale, oppure una normale tastiera da PC collegabile all'apposito connettore.
La gamma di dispositivi compatibili con il protocollo di comunicazione delle centrali include rivelatori di fumo ottici, rivelatori di temperatura a soglia e termovelocimetrici, moduli di ingresso e di uscita, pulsanti di allarme.

La costruzione delle Centrali ACP01 e ACP02 è stata realizzata applicando un sistema di controllo qualità comprendente le procedure e le istruzioni operative riguardanti la costruzione di tutti i componenti delle centrali stesse.
I componenti delle centrali sono stai selezionati in relazione allo scopo previsto e sono idonei ad operare in accordo alle specifiche tecniche quando le condizioni ambientali esterne dell'involucro della centrale corrispondono a quelle della classe 3k5 della EN 60721–3–3 : 1995 e solo in queste condizioni viene garantito il perfetto funzionamento delle centrali .

Note di sicurezza.

Attenzione

- ☞ **L'installazione, la messa in servizio e la manutenzione del prodotto deve essere effettuata soltanto da personale tecnico qualificato ed opportunamente addestrato.**
- ☞ **L'installazione e la configurazione dell'impianto deve essere eseguita nel rispetto delle normative vigenti.**
- ☞ **Leggere attentamente le istruzioni, prima di iniziare l'installazione ed eseguire gli interventi come specificato dal costruttore.**
- ☞ **Operare in ambienti sufficientemente illuminati e idonei per la salute e utilizzare strumenti, utensili ed attrezzature in buono stato.**
- ☞ **Utilizzare sempre ricambi originali.**
- ☞ **E' vietato utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli previsti o impropri.**
- ☞ **E' vietato manomettere o modificare il prodotto.**
- ☞ **Togliere sempre la tensione di alimentazione prima di effettuare qualsiasi intervento sull'apparecchiatura.**
- ☞ **L'impianto elettrico dovrà essere realizzato in conformità con le normative in vigore nel paese di installazione.**
- ☞ **L'apparecchiatura è alimentata a tensione di rete, 230 Vca - 50 Hz, e deve, quindi, essere previsto un collegamento di messa terra tramite gli appositi morsetti. Il mancato collegamento a massa di tutte le parti metalliche accessibili renderà insicuro l'utilizzo dell'apparecchiatura.**
- ☞ **Utilizzare solo cavi schermati per il collegamento dei dispositivi alla centrale.**
- ☞ **Non installare la centrale all'esterno o in luoghi dove la centrale sia sottoposta a stillicidio o a spruzzi d'acqua.**
- ☞ **Saldare le giunzioni tra i fili onde evitare falsi allarmi causati dall'ossidazione dei fili stessi.**

- **Utilizzare capicorda per il collegamento alla rete 230Vca 50Hz.**
- **Utilizzare un foro passacavi solo per il cavo di collegamento alla rete 230Vca 50Hz.**
- **La sostituzione delle batterie va effettuata solo da personale qualificato.**
- **La rimozione delle etichette sulla scheda farà decadere la garanzia.**
- **Proteggere l'apparecchiatura con interruttore bipolare facilmente accessibile per il sezionamento della fonte di energia primaria. Tale dispositivo di sezionamento deve avere una distanza tra i contatti di almeno 3mm.**
- **Utilizzare esclusivamente un cavo di alimentazione a doppio isolamento.**
- **Al termine dell'installazione verificare sempre il corretto funzionamento dell'apparecchiatura e dell'impianto nel suo complesso**.

Caratteristiche tecniche

Caratteristiche Generali

Caratteristiche elettriche

Alimentazione principale

Tensione di alimentazione principale	230V (-15%,+10%) - 50Hz
Corrente assorbita	0,35 A
Fusibile di protezione F10	T 400 mA L, 250 V

Alimentazione secondaria

2 batterie sigillate al piombo 12V / 7Ah collegate in serie per ACP01 - Resistenza Interna Max ≤ 1 Ω
2 batterie sigillate al piombo 12V / 18Ah collegate in serie per ACP02 - Resistenza Interna Max ≤ 1 Ω

Autonomia	>12 ore in veglia 5 minuti in allarme
Tensione finale di scarica	22,5V

Alimentatore

Tensione nominale di uscita	30 V
Massima corrente di uscita	1,6 A

Carica-batterie

Tensione nominale di uscita	27,6 V a 20° C
Massima corrente di uscita	0,9 A
Fusibile di protezione	F5 1,6 A L, 250 V
Compensazione termica	tramite sonda termica posta sulle batterie

Caratteristiche meccaniche

Peso complessivo senza batterie ACP01	7 Kg
Peso complessivo senza batterie ACP02	8,5 Kg
Dimensioni ACP01	330 x 445 x 84 mm (l x h x p)
Dimensioni ACP02	524 x 404 x 84 mm (l x h x p)
Colore	Rosso RAL 3002
Grado di protezione	IP30

Caratteristiche climatiche

Temperatura di funzionamento	-5 °C ~ + 40 °C
Massima umidità relativa in funzionamento	93% U.R. senza condensa
Temperatura di stoccaggio	-10 °C ~ +50 °C
Massima umidità relativa per lo stoccaggio	85% U.R. senza condensa

Caratteristiche tecniche della scheda di controllo

Caratteristiche generali

Tensione d'alimentazione	30 V
Assorbimento a vuoto	200 mA con due loop completi

Uscita ausiliaria 24 Vcc : OUT 1 / 24V

Tipo	linea protetta da fusibile
Fusibile di protezione F3	F 315 mA L, 250 V
Tensione nominale erogabile	19 Vcc ÷ 27,6 Vcc
Ondulazione residua (Ripple)	170 mV max
Corrente massima erogabile	300 mA

Uscita verso dispositivi di allarme incendio : OUT 2 / SOUNDERS

Tipo	linea controllata in tensione
Tensione nominale	19 Vcc ÷ 27,6 Vcc
Ondulazione residua (Ripple)	170 mV max
Corrente massima erogabile	250 mA
Fusibile di protezione F2	F 315 mA L, 250 V
Resistenza di fine linea R_{FL}	5,5 KΩ ¼ W

Uscita verso dispositivi di trasmissione della condizione di guasto : OUT 3 / FAULT R

Tipo	linea controllata in tensione
Tensione nominale	19 Vcc ÷ 27,6 Vcc
Ondulazione residua (Ripple)	170 mV max
Corrente massima erogabile	250 mA
Fusibile di protezione F1	F 315 mA L, 250 V
Resistenza di fine linea R_{FL}	5,5 KΩ ¼ W

Uscita verso dispositivi di trasmissione di allarme incendio – OUT 4 / FIRE R

Tipo	linea controllata in tensione
Tensione nominale	19 Vcc ÷ 27,6 Vcc
Ondulazione residua (Ripple)	170 mV max
Corrente massima erogabile	250 mA
Fusibile di protezione F4	F 315 mA L, 250 V
Resistenza di fine linea R_{FL}	5,5 KΩ ¼ W

Cautela

A prescindere dai limiti di corrente propri di ciascun tipo di uscita, è necessario che la somma delle correnti erogate dalle uscite sia inferiore alla massima corrente totale per esse disponibile pari a di 500 mA.

Uscite programmabili a relè : OUT 5 e OUT 6

Tipo	contatti N.O. oppure N.C. liberi da potenziale (tipo contatto selezionabile tramite jumpers)
Caratteristiche contatto	Contatto libero da potenziale, potere di interruzione 24W, corrente massima 1 A / 24 Vcc

Uscite programmabili elettroniche : OUT 7, OUT 8, OUT 9, OUT10, OUT 11

Tipo	Open collector con resistenza 1 KΩ in serie per limitazione della corrente
Corrente massima erogabile	10 mA

Cautela

Le uscite OUT5, OUT6, OUT7, OUT8, OUT9, OUT10, OUT11 così come le uscite dei Moduli Input/Output MIO01, non essendo supervisionate, non sono di tipo C e/o E e/o J e/o G (EN 54-1) e pertanto non possono essere utilizzate per comandare dispositivi di allarme incendio e/o dispositivi di trasmissione di allarme incendio.

Linea di comunicazione RS232

Tipo	Porta di comunicazione dedicata al collegamento di un PC per la programmazione della centrale.
Caratteristiche	9600 baud, XON / XOFF, senza parità , 1 bit di start, 8 bits, 1 bit di stop
Tensione	+12V / -12V.

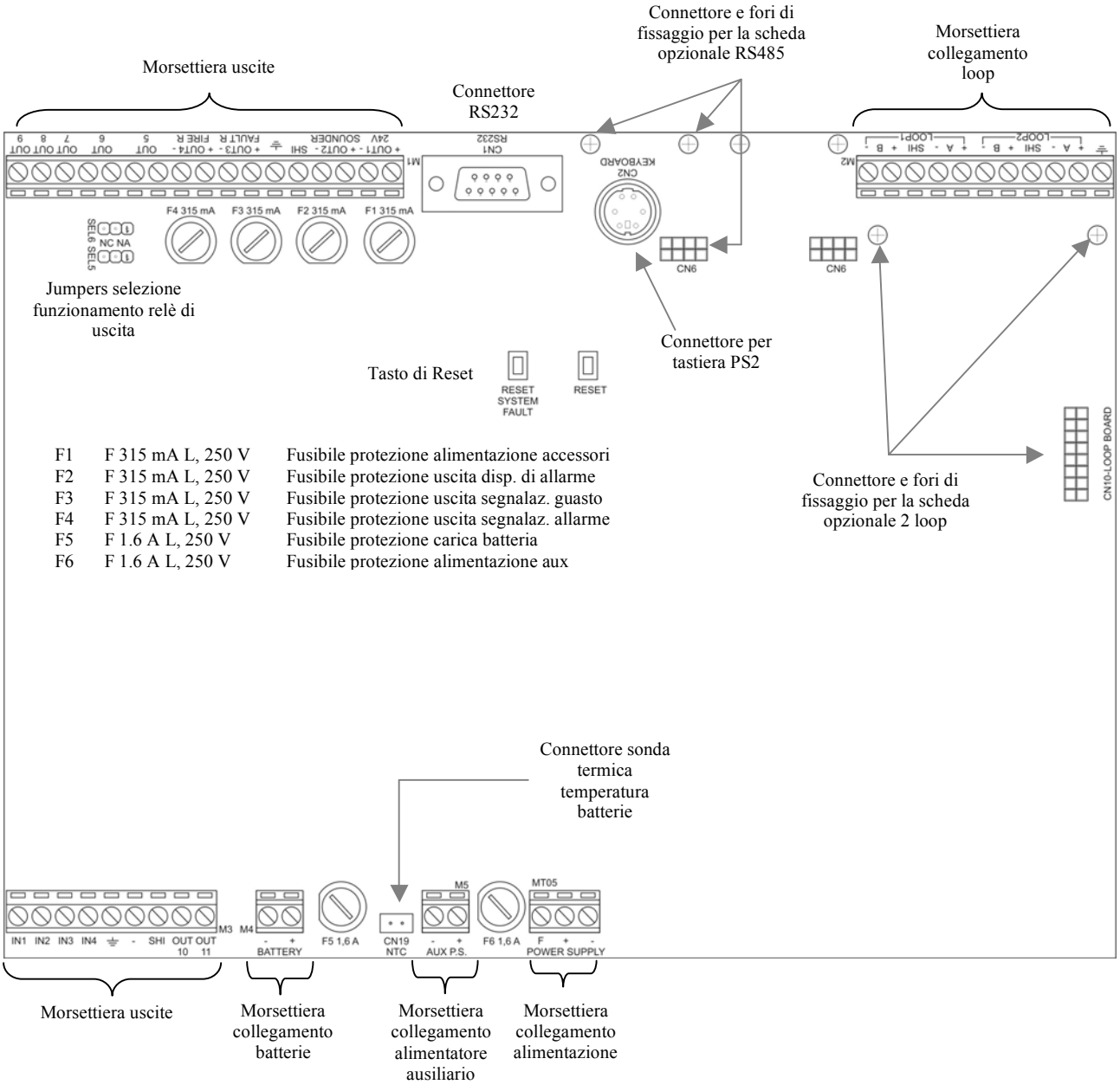
Linea di comunicazione RS485 (disponibile su scheda opzionale EB485)

Tipo	Porta di comunicazione dedicata al collegamento di più centrali o pannelli per gestione master-slave con protocollo dedicato
Caratteristiche	9600 baud, XON / XOFF, senza parità , 1 bit di start, 8 bits, 1 bit di stop
Tensione	5V

Nota: la scheda EB485 non è certificata IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA.

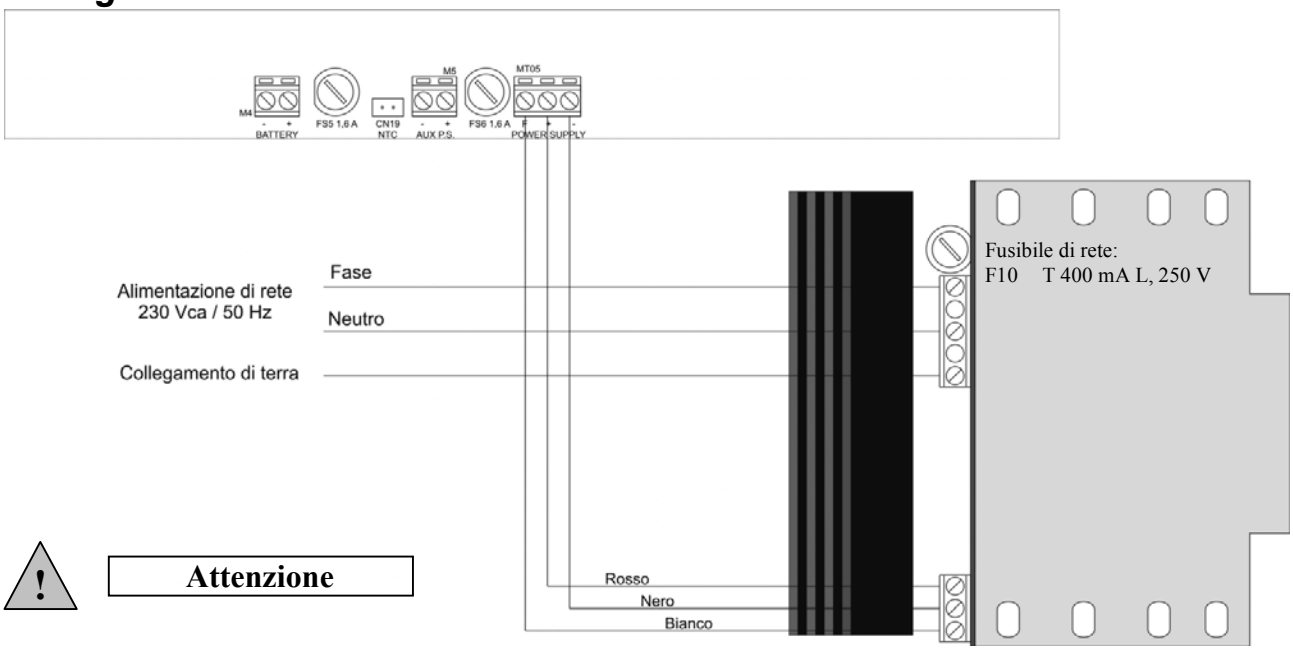
Collegamenti

Layout scheda di controllo


Morsettiera uscite
Connettore RS232
Connettore e fori di fissaggio per la scheda opzionale RS485
Morsettiera collegamento loop
Jumpers selezione funzionamento relè di uscita
Tasto di Reset
Connettore per tastiera PS2
Connettore e fori di fissaggio per la scheda opzionale 2 loop
Connettore sonda termica temperatura batterie
Morsettiera uscite
Morsettiera collegamento batterie
Morsettiera collegamento alimentatore ausiliario
Morsettiera collegamento alimentazione

F1	F 315 mA L, 250 V	Fusibile protezione alimentazione accessori
F2	F 315 mA L, 250 V	Fusibile protezione uscita disp. di allarme
F3	F 315 mA L, 250 V	Fusibile protezione uscita segnalaz. guasto
F4	F 315 mA L, 250 V	Fusibile protezione uscita segnalaz. allarme
F5	F 1.6 A L, 250 V	Fusibile protezione carica batteria
F6	F 1.6 A L, 250 V	Fusibile protezione alimentazione aux

Collegamenti dell'alimentatore mod. ALACP

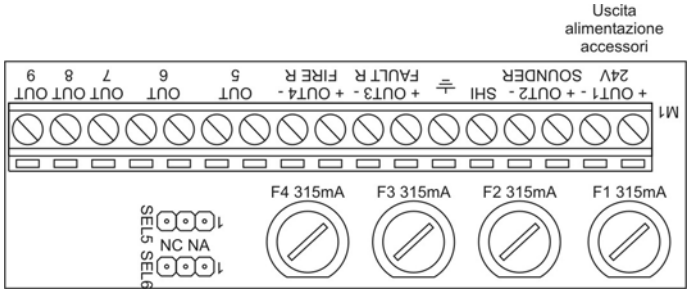


Attenzione

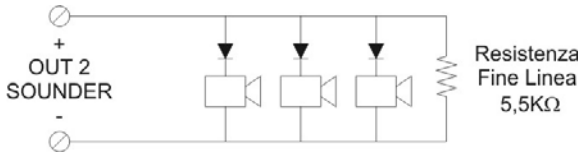
☞ **Utilizzare esclusivamente un cavo di alimentazione a doppio isolamento.**

☞ **Fascettare saldamente i cavi di alimentazione in prossimità della morsettiera, con la fascetta in dotazione, onde prevenire contatti accidentali degli stessi con parti metalliche.**

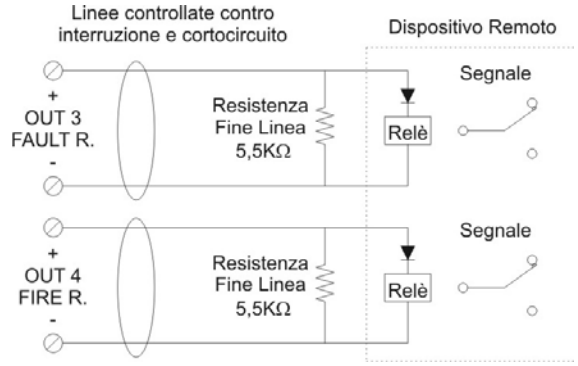
Collegamenti della morsettiera uscite



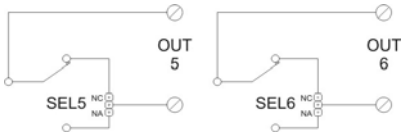
Lay-out morsettiera di uscita



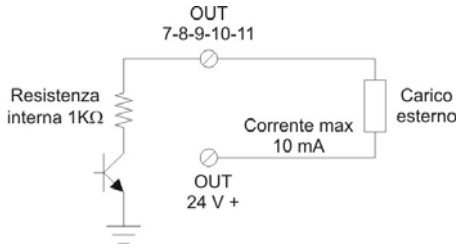
Collegamento dei dispositivi di allarme incendio.
L'uscita controllata per il collegamento dei dispositivi di allarme va terminata con una resistenza RFL 5,5 kΩ ¼ W da inserire anche in assenza di carichi.



Collegamento dei dispositivi trasmissione allarme e guasto.
Le uscita controllate per il collegamento dei dispositivi di trasmissione allarme e guasto vanno terminate con una resistenza RFL 5,5 kΩ ¼ W da inserire anche in assenza di carichi.



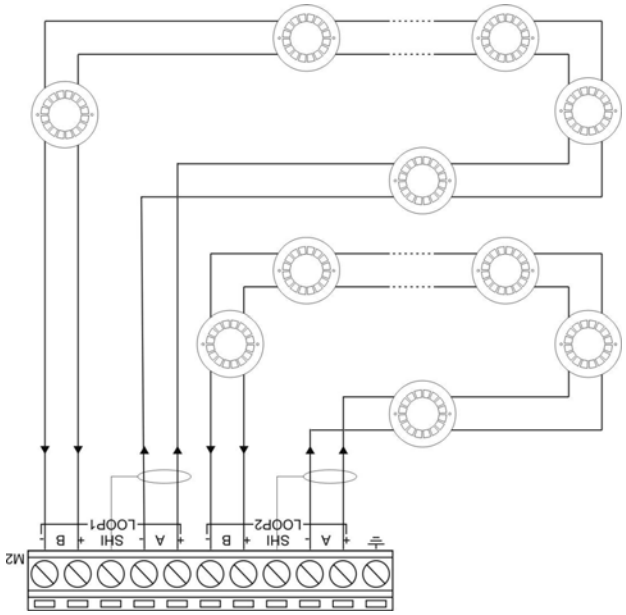
Collegamento delle uscite a relè programmabili.
Tramite i jumpers (SEL5 per l'uscita OUT5 e SEL6 per l'uscita OUT6 è possibile determinare se il contatto del relè sia normalmente aperto oppure normalmente chiuso.



Collegamento delle uscite open collector programmabili NON SUPERVISIONATE.
Oltre alle uscite OUT7, OUT8, OUT9 presenti nella morsettiera uscite, sono collegabili allo stesso modo le uscite OUT10 e OUT11 presenti nella morsettiera in basso a sinistra della scheda di controllo.

Si ricorda che le uscite OUT5, OUT6, OUT7, OUT8, OUT9, OUT10, OUT11 così come le uscite dei Moduli Input/Output MIO01, non essendo supervisionate, non sono di tipo C e/o E e/o J e/o G (EN 54-1) e pertanto non possono essere utilizzate per comandare dispositivi di allarme incendio e/o dispositivi di trasmissione di allarme incendio

Collegamenti della morsettiera loop

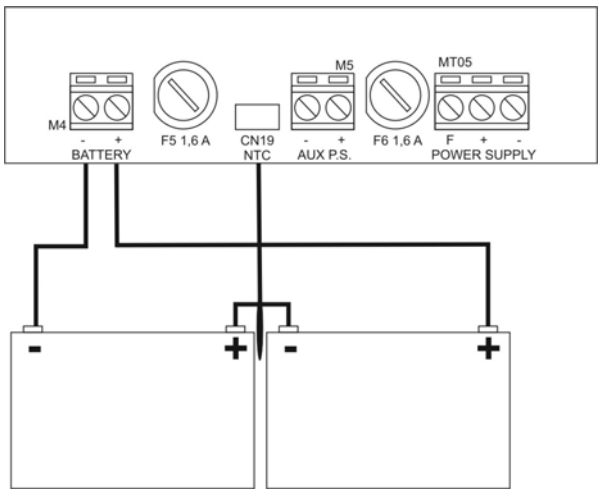


Cautela

Utilizzare cavi schermati, e twistati avendo cura di collegare lo schermo solo dal lato A (iniziale) del loop come indicato in figura.
Per ciascun linea di rilevazione la lunghezza massima di collegamento è di 1,5 km.

La figura si riferisce alla centrale ACP02; per la centrale ACP01 essa è valida solo per la morsettiera "LOOP 1" che è l'unica presente.

Collegamento delle batterie



Cautela

Prima di alimentare la centrale posizionare la sonda termica per il controllo della temperatura di alimentazione sopra le batterie come indicato in figura per consentire ala centrale il controllo temperatura.

Collegamento delle schede opzionali EB485 e EBL02

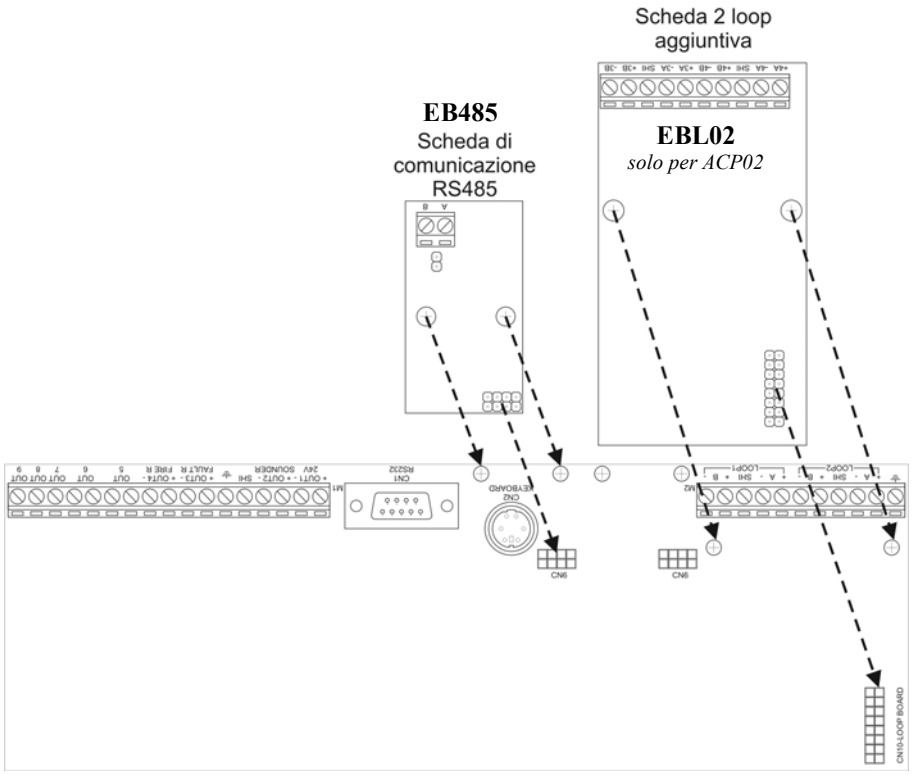
Le centrali ACP01 e ACP02 possono essere opzionalmente dotate della scheda di comunicazione EB485 per il collegamento in rete di più centrali/pannelli operatore. La centrale ACP02 è inoltre opzionalmente equipaggiabile con la scheda per il collegamento di ulteriori 2 loop.

Attenzione

☞ **Tutte le schede debbono essere montate solo ed esclusivamente a centrale completamente disalimentata quindi scollegata sia dall'alimentazione di rete che dalle batterie.**

☞ **Come tutti i dispositivi elettronici, le schede possono essere danneggiate da cariche elettrostatiche. Se possibile, prima di maneggiarle, indossare bracciali contro l'accumulo di cariche elettrostatiche, altrimenti, è almeno consigliabile, immediatamente prima di maneggiarle, toccare una superficie metallica collegata alla terra dell'impianto elettrico**.

Le schede vanno collegate nella parte posteriore della scheda di controllo utilizzando i connettori dedicati, come in figura seguente, assicurandosi che tutti i contatti siano correttamente innestati.

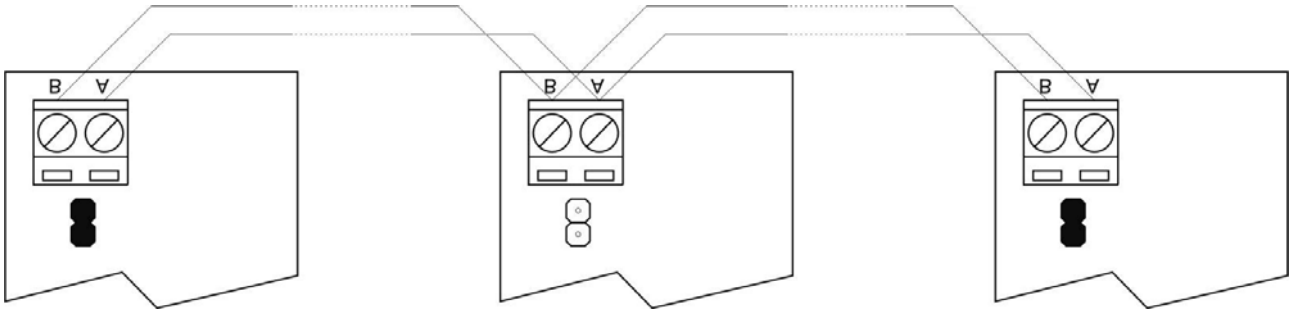


Fissare la scheda di controllo principale ai distanziatori delle schede tramite le viti in dotazione.

Attenzione

Per accedere alla scheda di controllo seguire le istruzioni riportate nel capitolo "Installazione".

Collegamenti della scheda opzionale EB485.

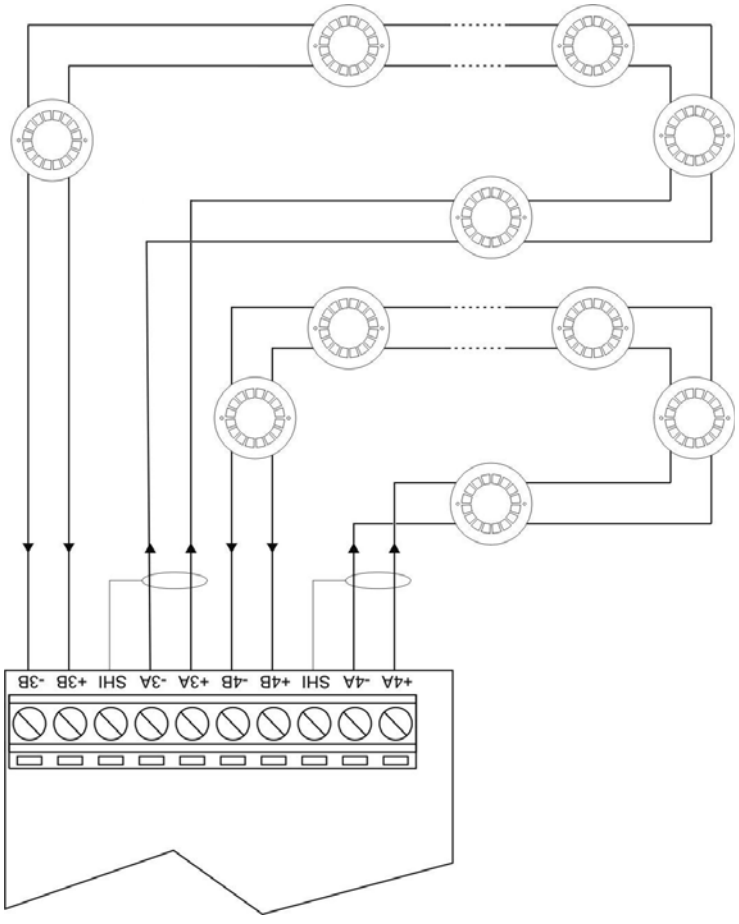


Collegare le morsettiere in parallelo A e B delle centrali e dei pannelli partecipanti alla rete avendo cura di inserire solo ed esclusivamente nei due elementi all'estremità della linea il jumper per l'inserzione della resistenza di terminazione.

Cautela

Onde evitare malfunzionamenti nelle comunicazioni è vietato effettuare collegamenti in derivazione.

Collegamenti della scheda opzionale 2 loop EBL02

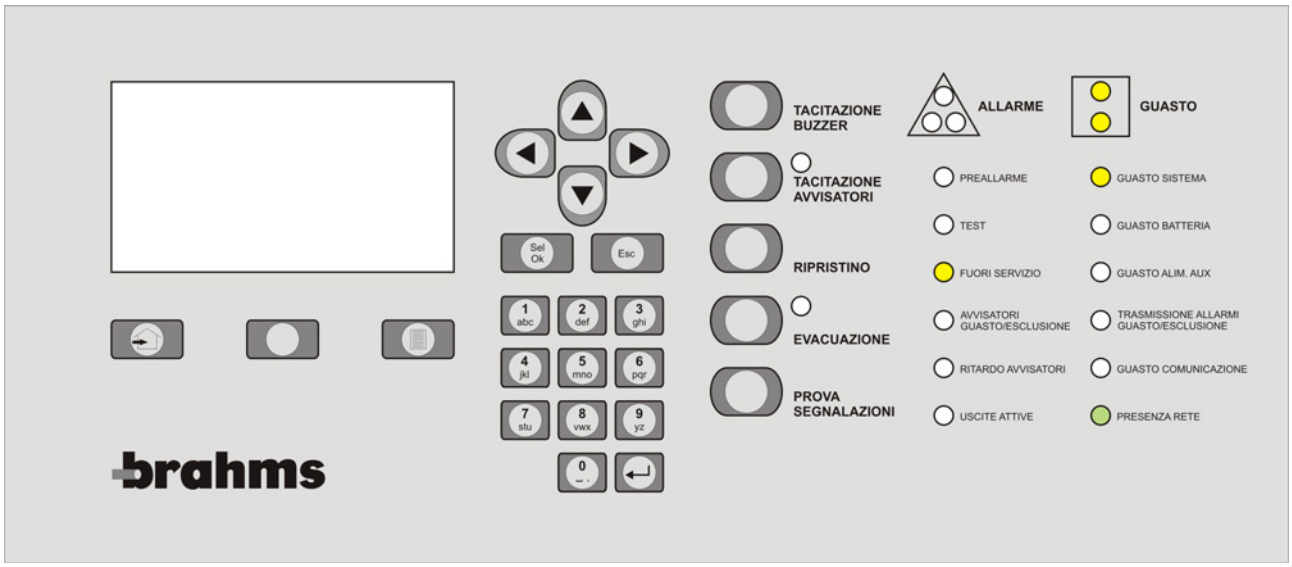


Cautela

Utilizzare cavi schermati, e twistati avendo cura di collegare lo schermo solo dal lato A (iniziale) del loop come indicato in figura.
Per ciascun linea di rilevazione la lunghezza massima di collegamento è di 1,5 km.

La figura è valida solo per la centrale ACP02.

Pannello di controllo

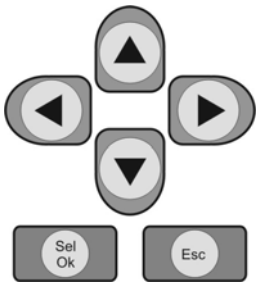


Comandi di navigazione.

Tasto "Vai a Menù principale" : utilizzare tale tasto per accedere al menù principale.

Tasto Funzione: tale tasto è generalmente inattivo, la sua funzione, variabile, viene specificata da un messaggio che appare in corrispondenza del tasto in basso sul display.

Tasto "Visualizzazione eventi attivi": qualora il display visualizza messaggi di allarme o di guasto (prioritari), premendo questo tasto è possibile visualizzare tutti gli altri eventi attivi. La presenza di un asterisco in basso sul display, in corrispondenza del tasto, segnala l'esistenza di altri eventi attivi che possono essere visualizzati.



I tasti freccia servono per spostarsi fra le varie voci dei menù operativi o fra i vari campi delle finestre di visualizzazione oppure fra i vari caratteri di una stessa stringa alfanumerica.

Il tasto Sel/Ok serve per entrare nel voce di menù selezionata con i tasti freccia o per confermare l'immissione di dati in campi a valore variabile.

Il tasto Esc si utilizza per uscire dalla funzione operativa corrente e tornare al livello gerarchico immediatamente superiore o per abortire una operazione o annullare un inserimento di valori.

Tasti per immissione dati

La tastiera alfanumerica viene utilizzata per immettere dati numerici quali password, indirizzi di punti, indirizzi di zone ecc. oppure dati alfabetici quali nome di punti o di zone. In quest'ultimo caso è possibile introdurre lettere sia maiuscole che minuscole oppure cifre numeriche: la selezione delle diverse modalità è effettuabile tramite il tasto funzione come indicato sul display.
I caratteri si immettono consecutivamente premendo più volte il tasto relativo al carattere finché esso non viene visualizzato. Se il carattere da immettere si trova in corrispondenza dello stesso tasto dell'ultimo immesso, attendere finché il cursore non si posiziona nello spazio immediatamente successivo.
Il tasto Enter modificare un campo variabile segnalato dal triangolino di indicazione lampeggiante, che è normalmente fisso.

Comandi speciali.

Tacitazione Buzzer :	Utilizzare questo comando qualora si voglia tacitare la segnalazione acustica di centrale in caso di guasto, suono intermittente, o di allarme, suono continuo.
Tacitazione avvisatori	Utilizzare questo comando per tacitare tutti gli avvisatori di allarme collegati alla centrale. La tacitazione degli avvisatori non comporta il ripristino dell'allarme. Il led posto immediatamente a fianco del tasto si accenderà in presenza di segnalazioni di allarmi tacitate. Se prima di aver ripristinato la causa che ha generato l'attivazione degli avvisatori si vuole riattivarli è sufficiente premere nuovamente il tasto. Se interviene un secondo allarme o guasto ad avvisatori tacitati, la segnalazione sonora riprende. La tacitazione delle uscite (e la loro eventuale riattivazione) verso i dispositivi di allarme incendio, in accordo alla EN 54-2, è una operazione con livello di accesso 2 e pertanto, dopo aver premuto il relativo pulsante, è necessario immettere la password di livello 2 (default = 22222) tramite tastiera alfanumerica e quindi confermare con il tasto Sel/Ok.
Ripristino	Utilizzare questo comando per ripristinare le condizioni di allarme incendio o guasto una volta che siano state identificate e rimosse le cause. Il ripristino provoca la disattivazione delle uscite di guasto e/o di allarme e lo spegnimento delle relative segnalazioni acustiche e luminose. Il ripristino, in accordo alla EN 54-2, è una operazione con livello di accesso 2 è pertanto, dopo aver premuto il relativo pulsante, è necessario immettere la password di livello 2 (default = 22222) tramite tastiera alfanumerica e quindi confermare con il tasto Sel/Ok.
Evacuazione	Utilizzare questo comando per avviare la procedura di evacuazione che immediatamente attiverà l'uscita verso i dispositivi di allarme incendio. Il led posto immediatamente a fianco del tasto si accenderà in modo lampeggiante. Per interrompere la procedura di segnalazione è sufficiente utilizzare nuovamente il tasto Evacuazione. L'avvio della procedura di evacuazione (e la sua eventuale interruzione), in accordo alla EN 54-2, è una operazione con livello di accesso 2 e pertanto, dopo aver premuto il relativo pulsante, è necessario immettere la password di livello 2 (default = 22222) tramite tastiera alfanumerica e quindi confermare con il tasto Sel/Ok.
Prova Segnalazioni	Premendo questo tasto si ottiene l'accensione di tutti i led del frontale e di tutti i pixel del display per controllarne la corretta funzionalità.

Segnalazioni

Allarme	3 led rossi	Segnalazione di allarme incendio. Si attiva dall'insorgere delle causa che ha provocato l'allarme e viene disattivata al ripristino della condizione di allarme. Il relativo messaggio verrà visualizzato sul display la cui retroilluminazione persisterà per un'ra.
Preallarme	led rosso	Segnalazione di preallarme incendio. Si attiva dall'insorgere di una causa di allarme relativamente ad una zona definita "a doppio consenso". Viene disattivata al ripristino della condizione di allarme.
Test	led giallo	Segnalazione di zona in stato di test. Si attiva quando una zona qualunque viene messa in stato di test ed è disattiva se tutte le zone non sono in questo stato.
Fuori servizio	led giallo	Segnalazione di punto/zona/uscita fuori servizio. Si attiva quando un qualsiasi elemento dell'impianto viene messo fuori servizio per manutenzione, è disattiva se tutti gli elementi sono attivati.
Avvisatori Guasto / Esclusione	led giallo	Questa segnalazione è attiva lampeggiante quando è stato rilevato un guasto dell'uscita per il comando dei dispositivi di allarme OUT2 SOUNDER; è attiva fissa quando la medesima uscita è stata messa fuori servizio tramite l'opzione software dedicata.
Ritardo Avvisatori	led giallo	Questa segnalazione è attiva quando l'uscita per il comando dei dispositivi di allarme è stata ritardata tramite l'opzione software dedicata. E' disattiva quando tale uscita è immediata.
Uscite Attive	led giallo	Questa segnalazione è attiva quando una o più uscite sono attive. L'elenco delle uscite attive è visionabile premendo il tasto Visualizzazione eventi attivi a partire dalla finestra iniziale.
Guasto	2 led gialli	Segnalazione di guasto. Si attiva lampeggiante dall'insorgere delle causa che ha provocato il guasto e viene disattivata al ripristino della condizione guasto. Tale segnalazione è comunque attiva anche in presenza di una qualsiasi delle segnalazioni di guasto specifiche di seguito descritte.
Guasto sistema	led giallo	Segnalazione di guasto di sistema. Attiva lampeggiante. Tale stato è causato da un errore grave nell'esecuzione del programma software tale da impedire la corretta funzionalità del sistema. La centrale può essere ripristinata solo premendo il tasto di RESET SYSTEM FAULT posto sulla scheda in alto al centro come indicato nel layout raffigurato al capitolo precedente.
Guasto Batteria	led giallo	Segnalazione di guasto sul circuito di carica della batteria. Attiva lampeggiante. Controllare la correttezza dei collegamenti della batteria, lo stato del fusibile di protezione del circuito e lo stato delle batterie. In particolare viene anche rilevato come guasto una resistenza interna delle batterie $\geq 1\ \Omega$..
Guasto alim. aux.	led giallo	Segnala un guasto del circuito di ricarica delle batterie. Attiva lampeggiante.
Trasmissione allarmi Guasto / Esclusione	led giallo	Questa segnalazione è attiva lampeggiante quando è stato rilevato un guasto sull'uscita per la trasmissione del segnale di allarme OUT4 FIRE R.; è attiva fissa quando l'uscita è stata messa fuori servizio tramite l'opzione software dedicata.
Guasto Comunicazioni	led giallo	Questa segnalazione è attiva lampeggiante quando occorre un guasto nella rete di comunicazione RS485; verificare lo stato dei collegamenti e delle impostazioni di rete.
Presenza rete	led verde	Questa segnalazione è accesa fissa in presenza della tensione di alimentazione principale ed è lampeggiante in sua assenza: in questo caso è necessario controllare l'effettiva presenza delle tensione di rete nell'impianto, la correttezza dei collegamenti all'unità di alimentazione e lo stato del fusibile di protezione.

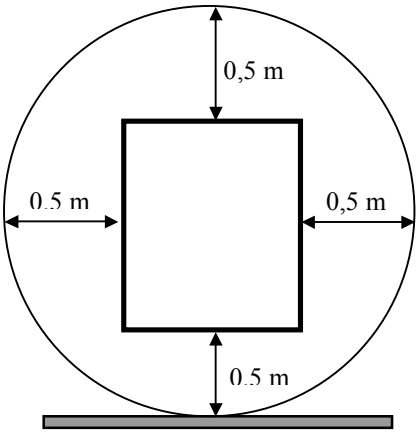
Installazione

Montaggio

Il montaggio delle centrali deve essere effettuato in una zona facilmente accessibile almeno durante le operazioni di manutenzione. Per rispondere a questa necessità, lungo tutto il perimetro del contenitore deve essere lasciata una zona libera di **circa 50 cm** in modo da permettere un facile montaggio e smontaggio del coperchio e consentire un agevole intervento ai tecnici della manutenzione.

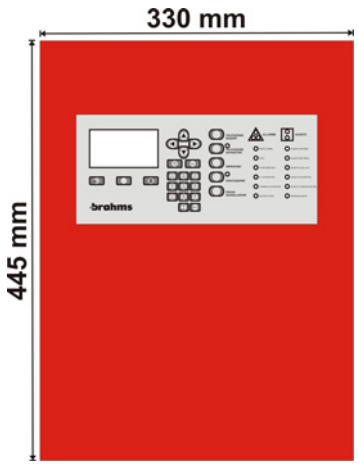
Attenzione

Posizionare la centrale in luogo pulito secco e non soggetto a vibrazioni o urti di alcun genere, la temperatura deve essere compresa tra –5 °C e +40 °C e l'umidità relativa non condensata non deve eccedere il 93%.

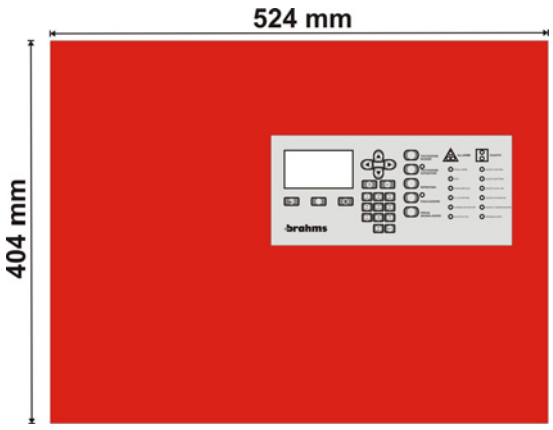


Ingombri

ACP01



ACP02

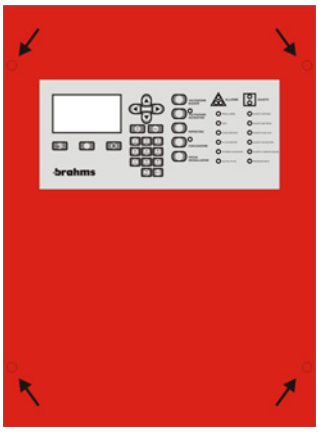


Fissaggio del contenitore

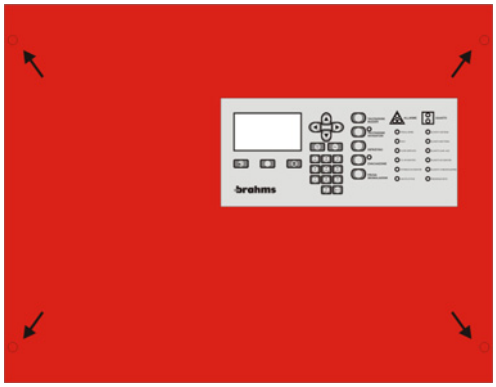
L'installazione del contenitore deve procedere come di seguito indicato.

- aprire il coperchio svitando le quattro viti poste frontalmente come indicato in figura;
- sganciare il coperchio dal contenitore spingendolo verso l'alto;

ACP01

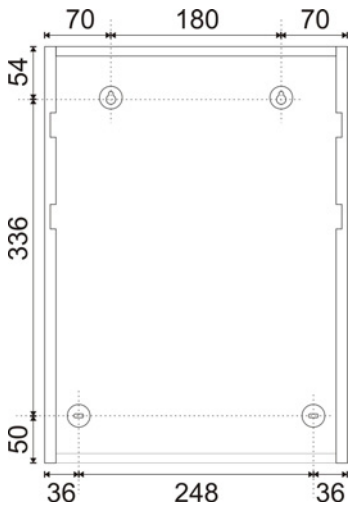


ACP02

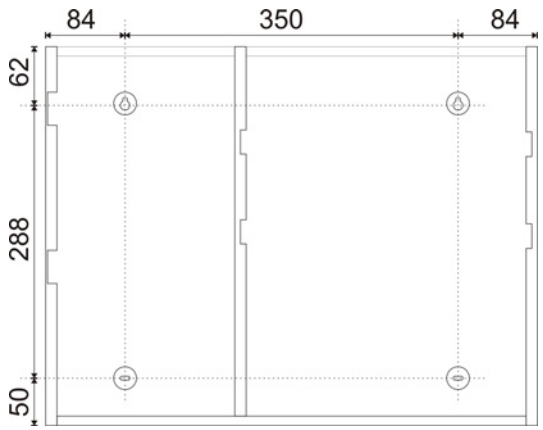


- usando il contenitore come dima, segnare la posizione dei fori di fissaggio, assicurandosi che nel punto prescelto la parete sia piana;
- forare la parete che alloggerà il contenitore e introdurre 4 tasselli in plastica tipo Fisher da 8 mm necessari al fissaggio del contenitore;
- fissare il fondo del contenitore alla parete tramite 4 viti adatte ai tasselli, assicurandosi della loro buona tenuta;

ACP01



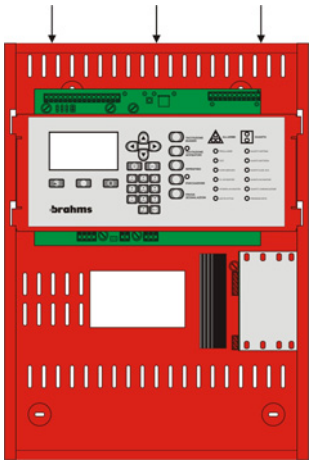
ACP02



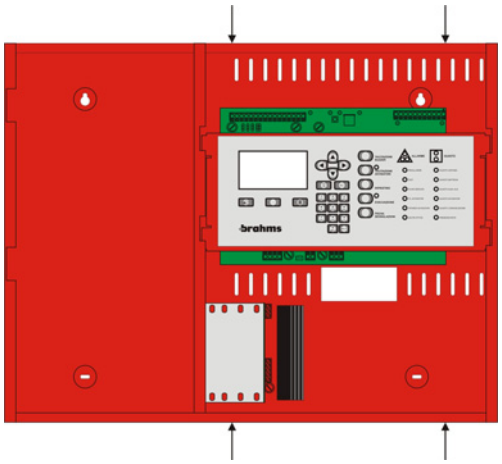
Passaggio cavi

Per il passaggio dei cavi è possibile utilizzare il foro posto sul fondo del contenitore o oppure sfondare i fori preformati posti nella parte superiore ed inferiore del contenitore come da figure seguenti.

ACP01



ACP02



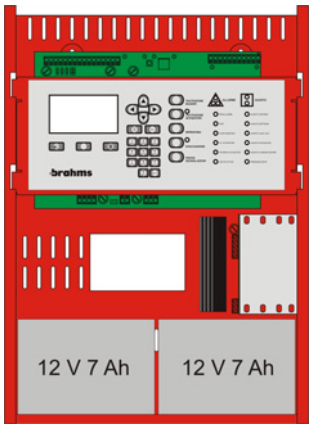
Attenzione

Assicurarsi che non ci sia la possibilità che si verifichino contatti accidentali tra i cavi ed il contenitore essendo quest'ultimo realizzato in materiale conduttore.

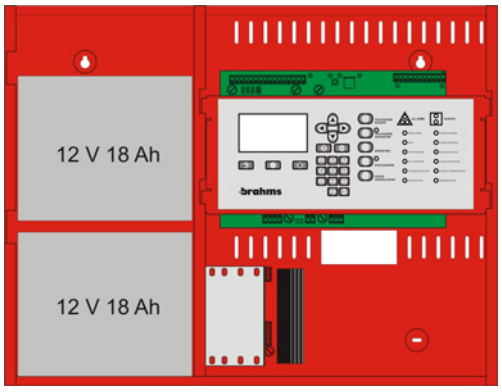
Alloggiamento delle batterie

Alloggiare le batterie negli alloggiamenti previsti come da figure seguenti.

ACP01



ACP02



Nella centrale ACP02 è previsto un apposito foro per il passaggio dei cavi di collegamento fra batterie e scheda posto nel setto di separazione fra i due scomparti.

Messa in servizio

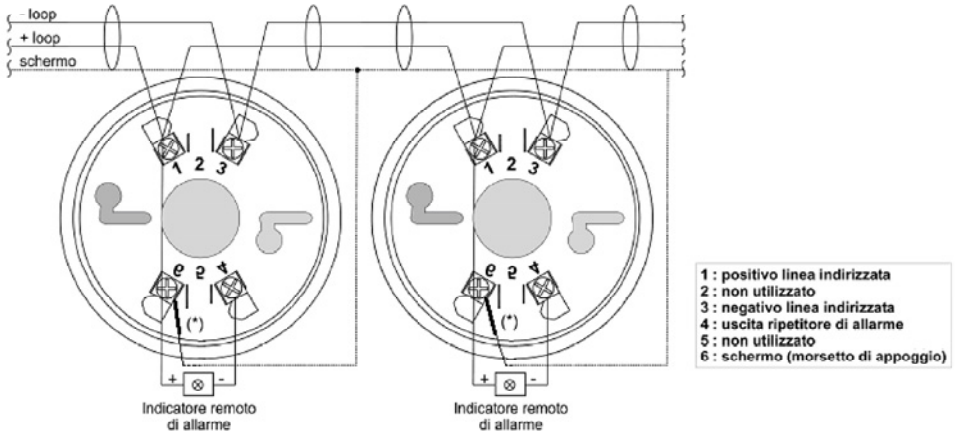
La messa in servizio è suddivisa in 6 sequenze fondamentali:

- **Collegamento dei dispostivi** al loop;
- **Controllo delle linee** che collegano i vari dispositivi che costituiscono il sistema di rivelazione incendio
- **Indirizzamento dei dispositivi** che costituiscono il sistema di rivelazione incendio
- **Avvio della centrale**
- **Controlli e verifiche funzionali**, che assicurano il corretto funzionamento della centrale

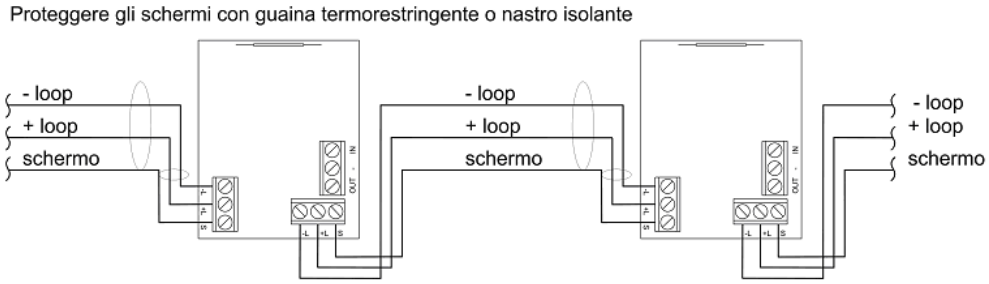
Collegamento dei dispositivi al loop

Collegamento dei sensori di temperatura STV01 e dei rivelatori di fumo RFM01.

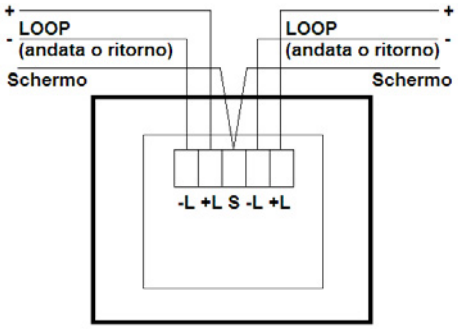
Proteggere gli schemi con guaina termorestringente o nastro isolante



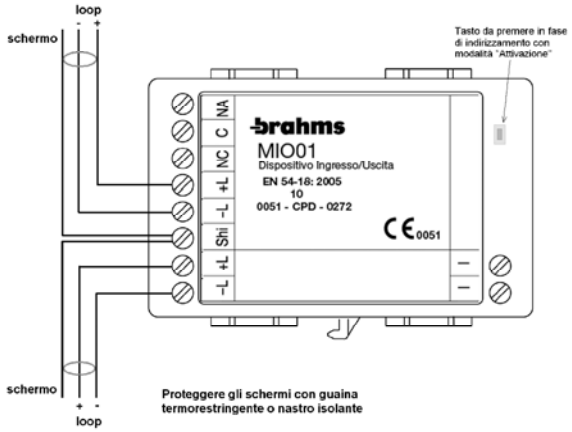
Collegamento dei pulsanti di allarme PAI01.



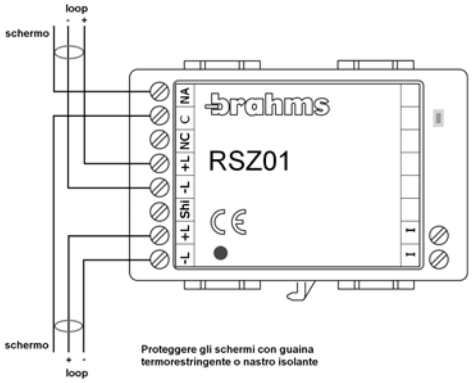
Collegamento dei pulsanti di allarme PAI02.

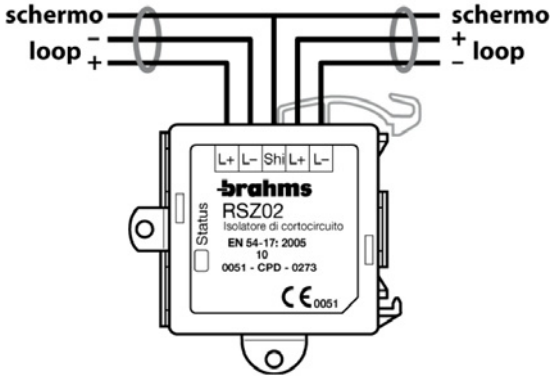


Collegamento dei moduli ingresso/uscita MIO01



Collegamento dei relè sezionatori RSZ01/RSZ02





Nota:
Si consiglia di contrassegnare in modo differente e numerare progressivamente i cavi in arrivo e in partenza da ogni dispositivo collegato ai loop: ciò consente, in caso di errori di collegamento di rintracciare facilmente il tratto di linea interessato.

Controllo delle linee

Il controllo delle linee va obbligatoriamente eseguito **prima** di effettuare il collegamento delle stesse, ovvero *prima di collegare i cavi delle linee alla morsettiera loop alla centrale*. Esso consiste in alcune semplici misura per assicurarsi della qualità dei collegamenti effettuati.
Prima di collegare le linee alla centrale :

- ☞ Assicurarsi che nessun sensore di temperatura o rivelatore di fumo sia installato sulle linee.
- ☞ Sulle basi di sensori di temperatura, rivelatori di fumo, pulsanti e moduli controllare il perfetto isolamento del collegamento dei cavi di schermatura, positivo della linea e negativo della linea.
- ☞ Controllare la linea assicurandosi che ci sia una resistenza > 10 KΩ tra: + linea e – linea, + linea e schermo, schermo e – linea e inoltre fra ogni conduttore e la terra dell'impianto.

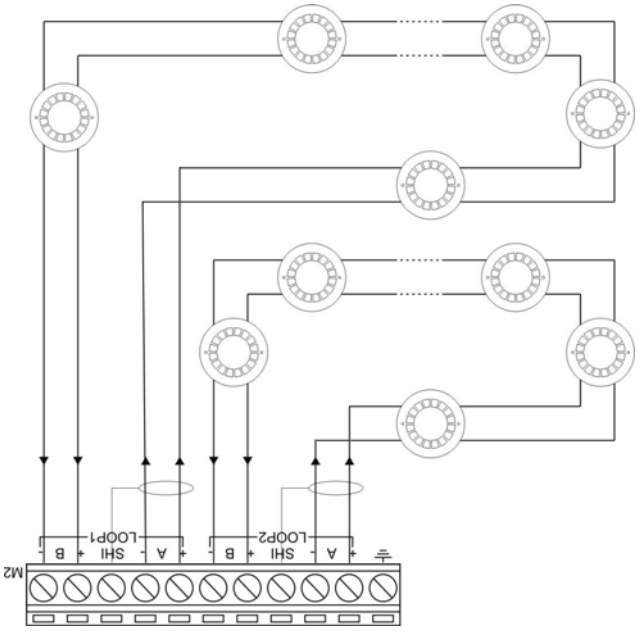
Note di sicurezza.

Avvio della centrale.

Collegamento delle linee loop.

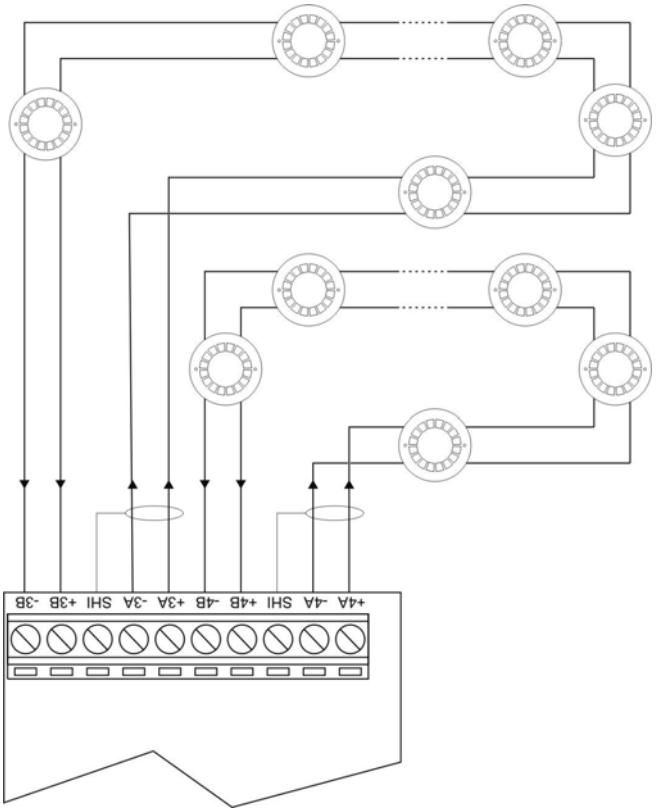
Una volta conclusa la fase di verifica delle linee, è necessario collegare le stesse alla morsettiera loop della centrale, e eventualmente delle scheda 2 loop supplementare, secondo gli schemi sotto riportati.

Collegamento delle linee alla morsettiera della centrale



La figura si riferisce alla centrale ACP02; per la centrale ACP01 essa è valida solo per la morsettiera "LOOP 1" che è l'unica presente.

Collegamento delle linee alla morsettiera della scheda opzionale a 2 loop



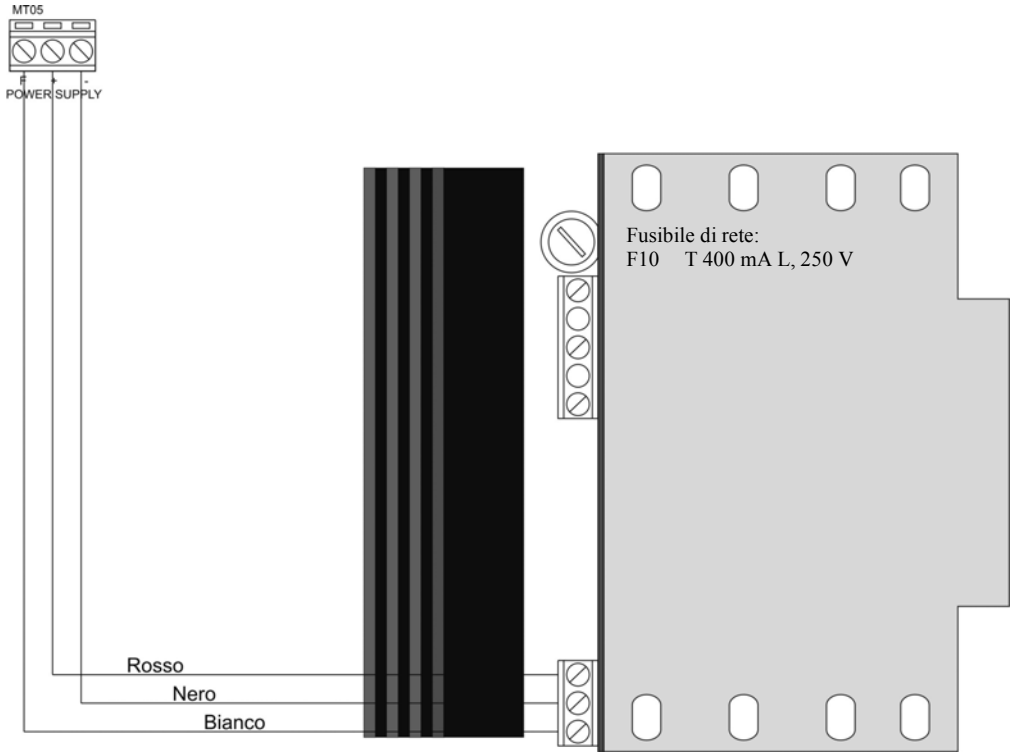
La figura si riferisce alla centrale ACP02.

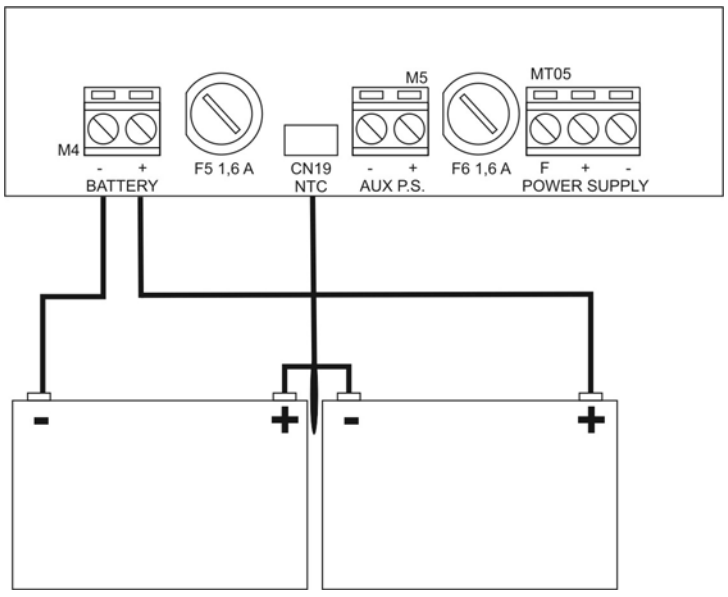
Attenzione

Qualora debbano essere installati più di 32 sensori e/o punti di segnalazione manuale per ciascuna linea di rivelazione, è necessario installare lungo la linea di rivelazione stessa un numero sufficiente di moduli isolatori di linea di modo che un cortocircuito o una interruzione di linea non impediscano la segnalazione di allarme proveniente da più di 32 punti.

Collegamento delle alimentazioni.

Quindi collegare la centrale alla rete di alimentazione e le batterie secondo gli schemi sotto riportati.

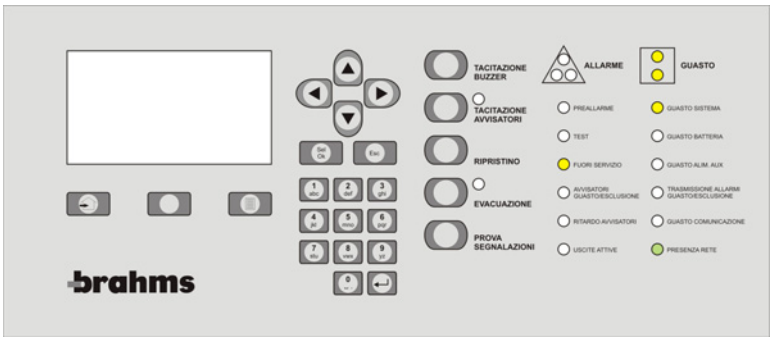




SEGNALAZIONI ALL'AVVIO DELLA CENTRALE.

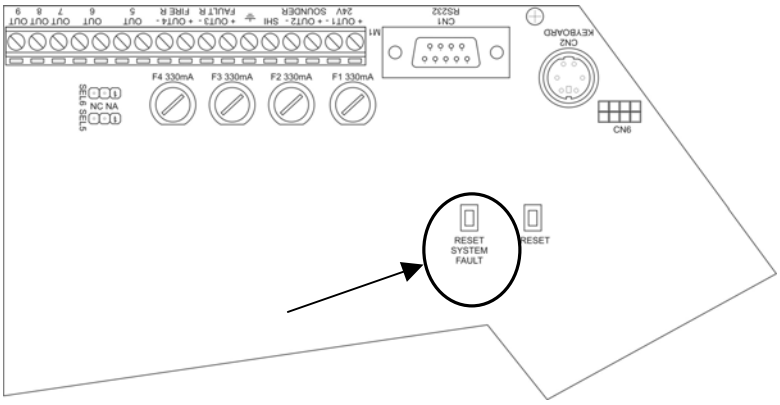
Attendere che sia completata la procedura di reset in avvio, al termine devono essere accese le spie:

- "Guasto" (lampeggiante),
- "Guasto Sistema" (lampeggiante),
- "Fuori Servizio"
- "Presenza Rete"



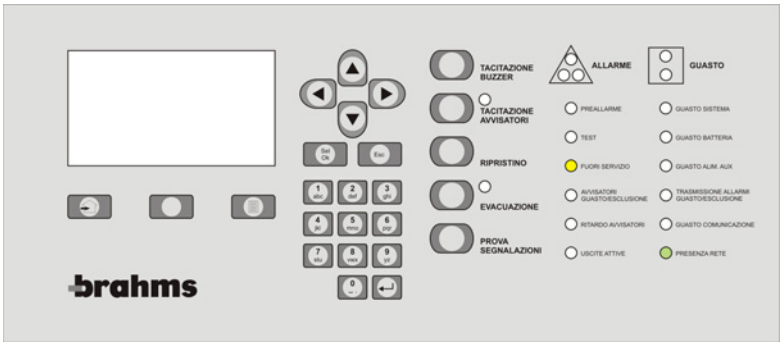
Per resettare il guasto di sistema, premere il tasto Reset System Fault situato sulla scheda della centrale come indicato nelle figura accanto.

Alla richiesta di inserimento password, digitare "33333" (password di livello 3 per default) e premere il tasto SEL/OK



Attendere che sia di nuovo completata la procedura di reset, al termine devono essere accese solo le spie:

- "Fuori Servizio",
- "Presenza Rete"



Procedura per l'avviamento dei loop.

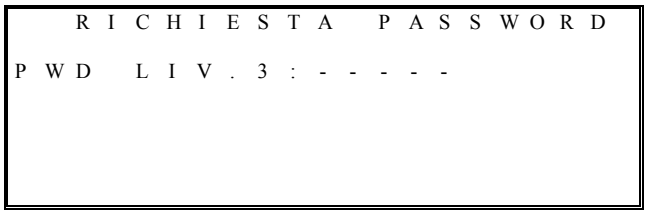
La precedente procedura di avvio dei loop deve essere eseguita ogni volta che la centrale è stata completamente disalimentata o qualora venga messo fuori servizio un loop**.**

```
F U O R I   S E R V I Z I O :        0 0 2
0 0 1   G G / M M   H H : M M        0 0 1
!   F . S .   L O O P                    !
0 0 2   G G / M M   H H : M M        0 0 2
!   F . S .   L O O P                    !
```

Al termine della procedura di avvio il display segnala il fuori servizio dei loop.

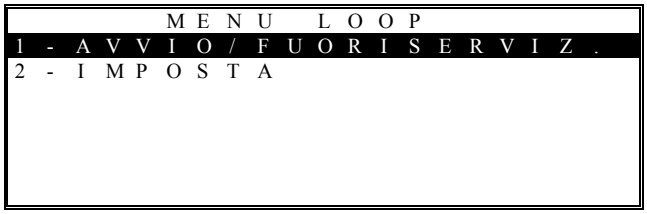
Premere il tasto

Selezionare "**Installazione**" con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.

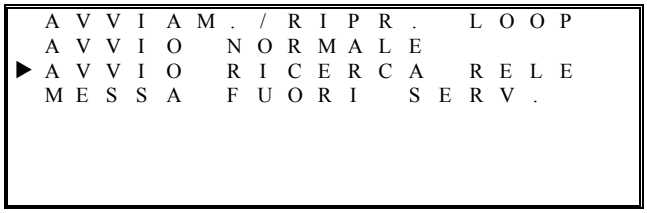


Introdurre la password **3** **3** **3** **3** **3** e confermare con il tasto Sel/Ok.

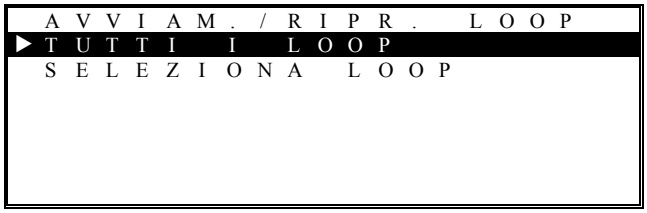
Selezionare "**Loop**" con i tasti con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.



Selezionare "**Avvio/Fuori Servizio**" con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.



Selezionare "**Avvio con ricerca relè**" con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.



Selezionare "**Tutti i loop**" con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.

Attendere il completamento automatico della procedura automatica di avvio loop.

Qualora l'avvio delle linee sia andato a buon fine verrà visualizzata la finestra iniziale.

Indirizzamento ed identificazione dei punti

L'installazione dei punti può avvenire secondo tre diverse modalità in modo da rendere agevole e comoda l'operazione qualunque sia la situazione installativa adattandosi al modo preferenziale di operare dell'operatore.

Modalità "Installazione"

Questa modalità prevede che i punti non siano preventivamente indirizzati e non siano già stati collegati al loop. E' una modalità estremamente comoda per l'indirizzamento di rivelatori di fumo e sensori di temperatura che così può essere effettuata contestualmente all'installazione degli stessi, supponendo di partire da una condizione nella quale le basi dei sensori siano già collegate al loop ma le parti attive non siano ancora installate sulle rispettive basi.
In questo caso è sufficiente lanciare la procedura come di seguito specificato e quindi agganciare la parte attiva del sensore alla sua base. Se si sceglie l'indirizzamento con "Autoincremento" le parti attive vanno collegate una per volta: la centrale indicherà l'avvenuta acquisizione e indirizzamento del sensore e la possibilità di procedere all'indirizzamento di un nuovo sensore.

Procedura.

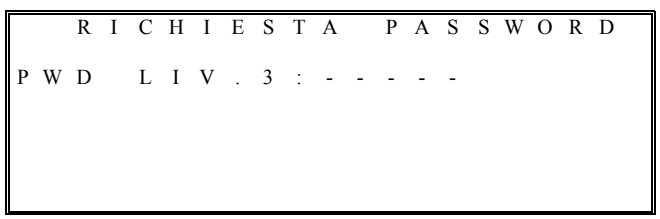
1

A partire dalla finestra iniziale, premere il tasto "Menù" per accedere al menù principale.

2

Selezionare il sottomenù "Installazione" sia con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok, o digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce (nel caso 3).

3

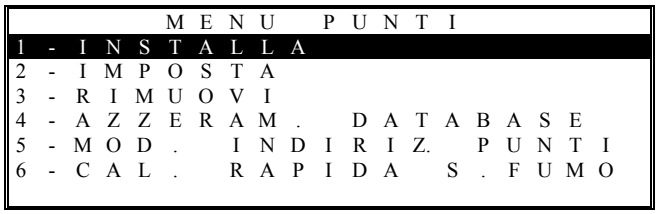


Per accedere al sottomenù "Installazione" (livello di accesso 3), è necessario introdurre la password relativa (default 33333) utilizzando la tastiera numerica e confermando dato introdotto con il tasto Sel/Ok:

4

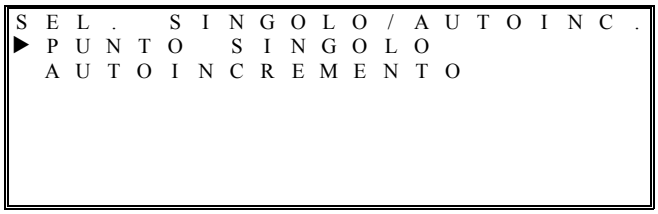
Selezionare la funzione "Punti" con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce.

5



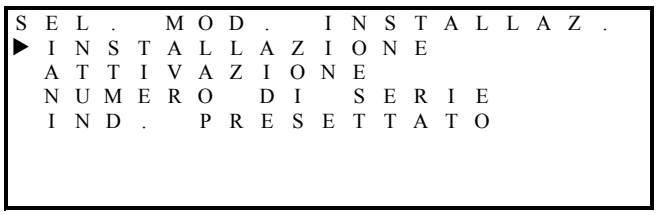
Selezionare la funzione "Installa" con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce.

6



Selezionare il modo di indirizzamento con i tasti ▲/▼ e confermare scelta con il tasto Sel/Ok. Con il modo "Punto Singolo" è possibile indirizzare un solo punto, mentre con il modo "Autoincremento" possono essere indirizzati in successione di più punti.

7

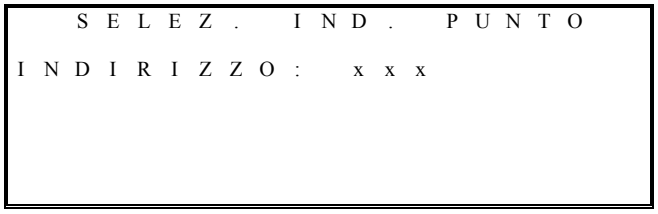


Selezionare la modalità di indirizzamento "Installazione" con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.

8

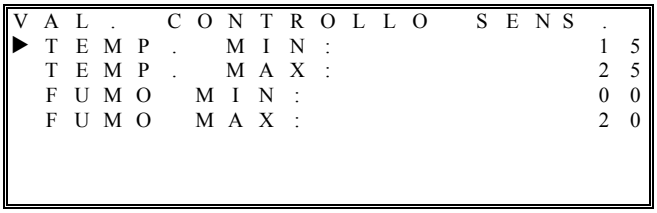
Selezionare il loop al quale appartengono i punti da indirizzare con i tasti ▲/▼ confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok. Il numero di loop che compaiono dipende dal tipo di centrale e dal numero di loop configurati come attivi.

9



Introdurre con la tastiera numerica l'indirizzo iniziale da utilizzare per l'indirizzamento, in automatico viene proposto il primo libero disponibile. Confermare la scelta con il tasto Sel/Ok oppure uscire dalla funzione premendo il tasto Esc.

10



Di seguito vengono proposti i valori standard minimi e massimi per sensori di temperatura e per i rilevatori di fumo (scala 0-255): questi valori sono utilizzati dalla centrale per dare segnalazione di guasto per i sensori o rilevatori che all'atto dell'installazione misurano valori al di fuori dell'intervallo determinato. Per variare i valori proposti, selezionare la riga con i tasti ▲/▼, premere il tasto ↵ per entrare nel campo da cambiare e introdurre con la tastiera numerica il nuovo valore, confermare la scelta con il tasto Sel/Ok; utilizzare il tasto Esc per uscire senza effettuare variazioni.

11

```
        I n f o r m a z i o n i
O P E R :          R I C .   P U N T O
P U N T O :                  x x x - x
```

A questo punto la centrale su predispone automaticamente per l'indirizzamento dei punti

Ora è necessario inserire la parte attiva del sensore da indirizzare nella sua base già collegata al loop.

12

```
        I n f o r m a z i o n i
O P E R :          A C Q .   P U N T O
P U N T O :                  x x x - x
```

Non appena il sensore è stato riconosciuto il display mostra lo stato di acquisizione punto, la centrale emette un beep ed il sensore emette una sequenza di lampeggi.

Se è stato scelto il modo ad autoincremento, la centrale ritorna alla fase di ricerca proponendo il successivo indirizzo libero. Per terminare un indirizzamento con autoincremento, è sufficiente premere il tasto Esc: la centrale si porterà alla successiva fase di calcolo sezioni.

13

```
        I n f o r m a z i o n i
O P E R :    C A L C .   S E Z I O N I
P U N T O :                  x x x - x
```

L'indirizzamento si conclude con il calcolo delle sezioni ovvero del tratto compreso fra due relè sezionatori consecutivi oppure fra un relè sezionatore e l'inizio o la fine del loop.

14

```
        I n f o r m a z i o n i

O P E R A Z I O N E   E F F E T T U A T A
```

Al termine la centrale indica che tutte le operazioni relative all'indirizzamento dei punti sono terminate. Premere il tasto Esc per proseguire.

Modalità "Attivazione"

Questa modalità prevede che i punti non siano preventivamente indirizzati ma che siano già stati collegati a loop: per i sensori si intende che, oltre il collegamento della base al loop, anche le parti attive siano state collegate alle loro basi.
In questo caso è sufficiente lanciare la procedura come di seguito specificato e quindi attivare i punti collegati tramite un magnete posto in prossimità degli appositi punti di sensori e pulsanti di allarme o premendo l'apposito tastino per i moduli ingresso / uscita.

Procedura.

Ripetere i passi 1 - 6 precedentemente illustrati per la modalità “Installazione”.

7

```
SEL. MOD. INSTALLAZ.
  INSTALLAZIONE
▶ ATTIVAZIONE
  NUMERO DI SERIE
  IND. PRESETTATO
```

Selezionare la modalità di indirizzamento “Attivazione” con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.

Ripetere i passi 8 - 11 precedentemente illustrati per la modalità “Installazione”.

Una volta che la centrale si è automaticamente predisposta per l’acquisizione del punto, è necessario “attivare” lo stesso accostando un magnete in prossimità dei sensori e dei pulsanti di allarme oppure premendo l’apposito tastino dei moduli ingresso / uscita.

12

```
          Informazioni
OPER:              ACQ.  PUNTO
PUNTO:                   xxx-x
```

Non appena il sensore è stato riconosciuto il display mostra lo stato di acquisizione punto, la centrale emette un beep ed il sensore emette una sequenza di lampeggi.

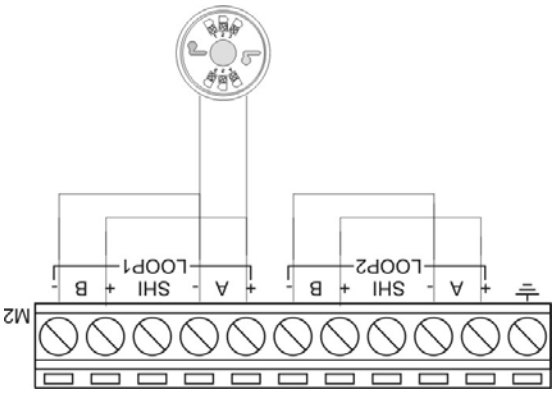
Anche in questo caso, se si sceglie l’indirizzamento con “Autoincremento”, i punti vanno attivati uno alla volta. Per terminare un indirizzamento con autoincremento, è sufficiente premere il tasto Esc: la centrale si porterà alla successiva fase di calcolo sezioni e quindi darà l’indicazione di operazione effettuata (passi 14 e 14 precedentemente illustrati per la modalità “Installazione”).

Preindirizzamento dei punti.

I punti da collegare sul loop possono essere indirizzati precedentemente all’installazione utilizzando l’apposito dispositivo di programmazione oppure utilizzando la centrale nel modo di seguito descritto.

Procedura.

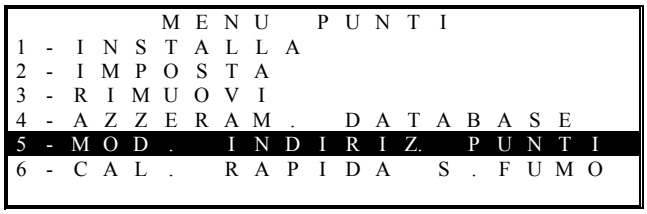
Avviare la centrale senza collegare le linee di rilevazione incendio, realizzando invece il tipo di collegamento di seguito descritto.



Collegare il morsetto 1 della base del sensore alla linea positiva del loop e il morsetto 3 della base del sensore alla linea negativa del loop.

Ripetere i passi 1 – 4 descritti nella procedura per la modalità “Installazione”.

A



Selezionare la funzione “Modalità indirizzamento rapida dei punti” con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce.

B

L’abilitazione di questa particolare procedura di indirizzamento dei punti viene notificata a sul display. Premere il tasto Esc per continuare.

A questo punto è sufficiente ripetere i passi 5 – 14 descritti nella procedura per la modalità “Installazione”, inserendo via via sulla base collegata alla centrale tutti i sensori da indirizzare.
In pratica con questa procedura si procede solo all’indirizzamento dei punti ma non alla loro acquisizione da parte della centrale che dovrà per forza essere effettuata collegando il vero circuito di rilevazione incendio.
Questa procedura ha il vantaggio di poter essere eseguita anche in laboratorio predisponendo così i sensori all’installazione.

Cautela

Al termine ritornare al passo A per disabilitare la modalità di indirizzamento rapida e tornare alla modalità di indirizzamento e acquisizione normale.

Modalità “Indirizzamento Presettato”

Il preindirizzamento dei punti si conclude con l’acquisizione vera e propria degli stessi da parte della centrale tramite la modalità “Indirizzamento Presettato”.

Al termine del preindirizzamento effettuato come descritto al paragrafo precedente è necessario:

- disalimentare la centrale, disconnettendo tutte le fonti di alimentazione;
- installare, collegandoli alle loro basi, tutti i sensori precedentemente indirizzati;
- collegare le linee di rilevazione come precedentemente illustrato;
- alimentare e resettare la centrale come precedentemente illustrato;
- avviare la centrale e i loop come precedentemente illustrato;

Procedura.

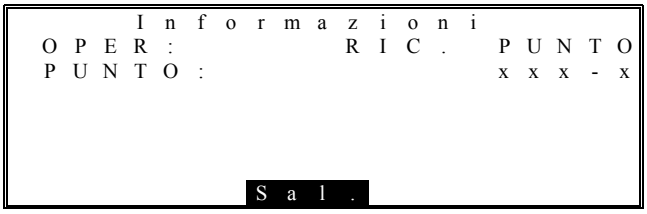
Ripetere i passi 1 - 6 precedentemente illustrati per la modalità “Installazione”.

7

Selezionare la modalità di indirizzamento con “Indirizzo Presettato” mediante i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.

Ripetere i passi 8 -11 precedentemente illustrati per la modalità “Installazione”.

11



A questo punto la centrale su predispone automaticamente per l’acquisizione automatica dei punti già indirizzati.
Qualora un indirizzo risulti vacante, premere il tasto funzione per passare all’indirizzo successivo.

Al termine premere il tasto Esc per uscire dalla procedura che terminerà automaticamente con il calcolo delle sezioni da parte della centrale (passi 13-14 illustrati per la modalità “installazione”.)

Cautela

Qualsiasi sia la modalità di indirizzamento scelte si consiglia di marcare con una etichetta adesiva l’indirizzo del sensore sul corpo del medesimo, onde poter agevolmente identificarlo qualora si debbano fare operazioni di manutenzione.
Qualora si debba procedere alla identificazione di uno o più punti il cui indirizzo risulti sconosciuto su può ricorrere alla funzione di “Visualizzazione punti” descritta in seguito.

Controlli e verifiche.

Questa serie di controlli permette di verificare che il funzionamento generale della centrale sia corretto.
Il presente capitolo descrive le operazioni da effettuare e le relative segnalazioni da verificare in modo sintetico.

Guasto Alimentazione.

Scollegare la centrale dall’alimentazione di rete e verificare l’accensione lampeggiante del led PRESENZA RETE quindi ricollegare la tensione di rete.

Guasto Batterie

Scollegare un morsetto della batteria, verificare l’accensione lampeggiante del led GUASTO BATTERIA e l’avvenuta segnalazione sul display del guasto “FUSIB./GUA. ACCUMU”. Al termine ricollegare le batterie e ripristinare il guasto.

Segnalazioni del Pannello.

Verificare la funzionalità dei led e del display del pannello di centrale premendo il tasto PROVA SEGNALAZIONI.

Struttura del menù Operativo

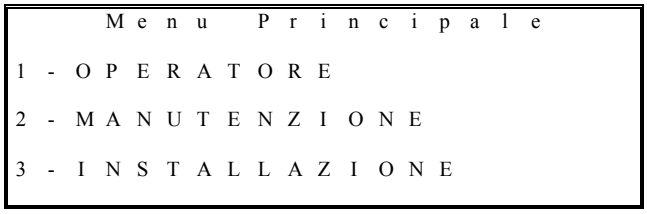
Finestra Iniziale

Per accedere al menù principale è necessario premere il tasto "Menù" quando è visualizzata la finestra iniziale descritta a fianco.

Menù Principale

Il menù principale è suddiviso in ulteriori sotto menù operativi corrispondenti alle funzioni associate ai tre differenti livelli di accesso.

Operatore	Livello 1	permette l'accesso diretto alla centrale da parte di personale qualificato e non
Manutenzione	Livello 2	permette l'accesso ai comandi della centrale da parte di personale qualificato abilitato ad intervenire sulla centrale
Installazione	Livello 3	permette l'accesso ai comandi della centrale da parte del personale tecnico qualificato addetto all'avviamento e alla manutenzione della centrale
Costruttore	Livello 4	Opzioni superiori. La Brahms Elettronica s.r.l. è depositaria del codice di accesso.



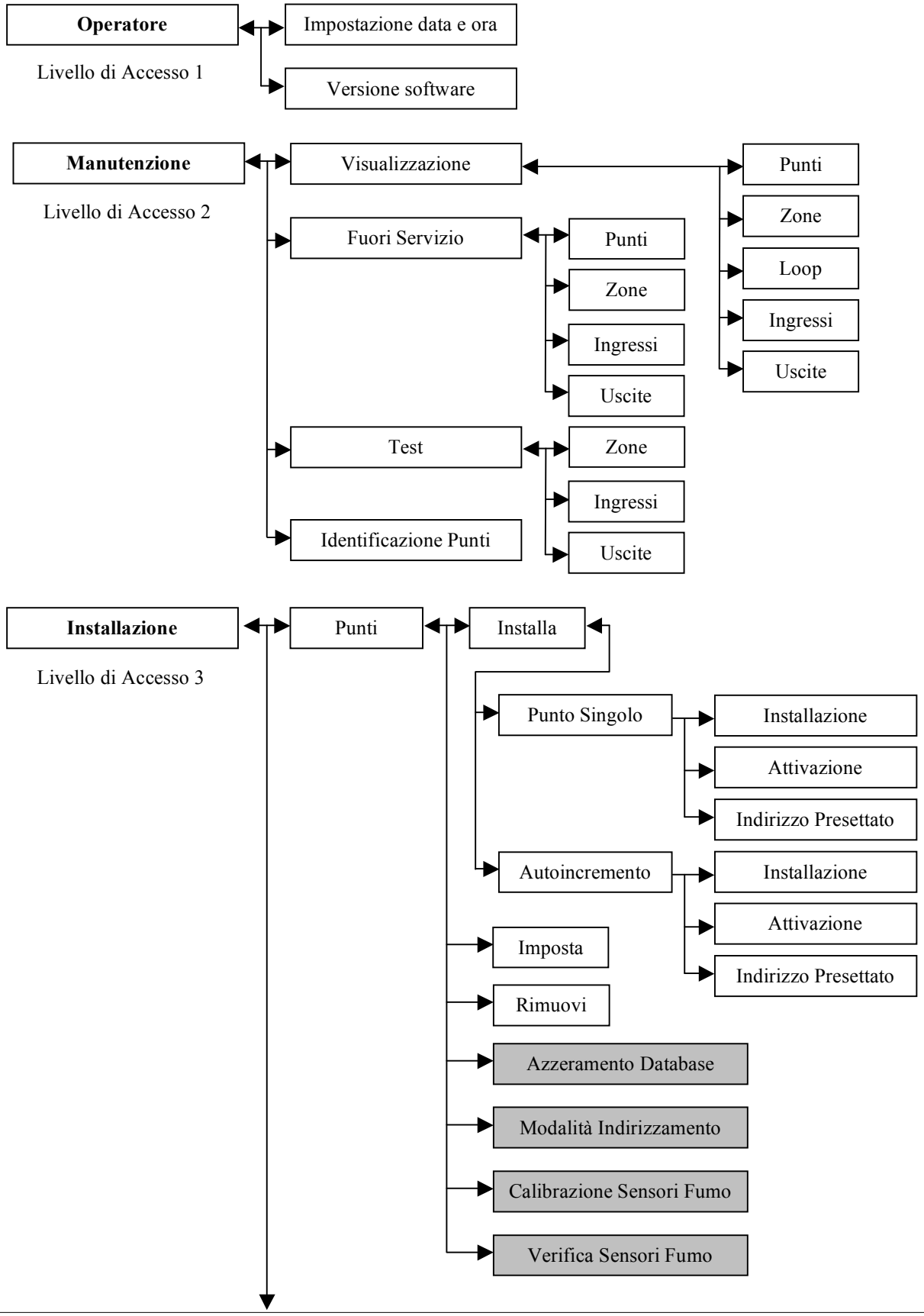
I tre sottomenù sono selezionabili sia con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok, che digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce.

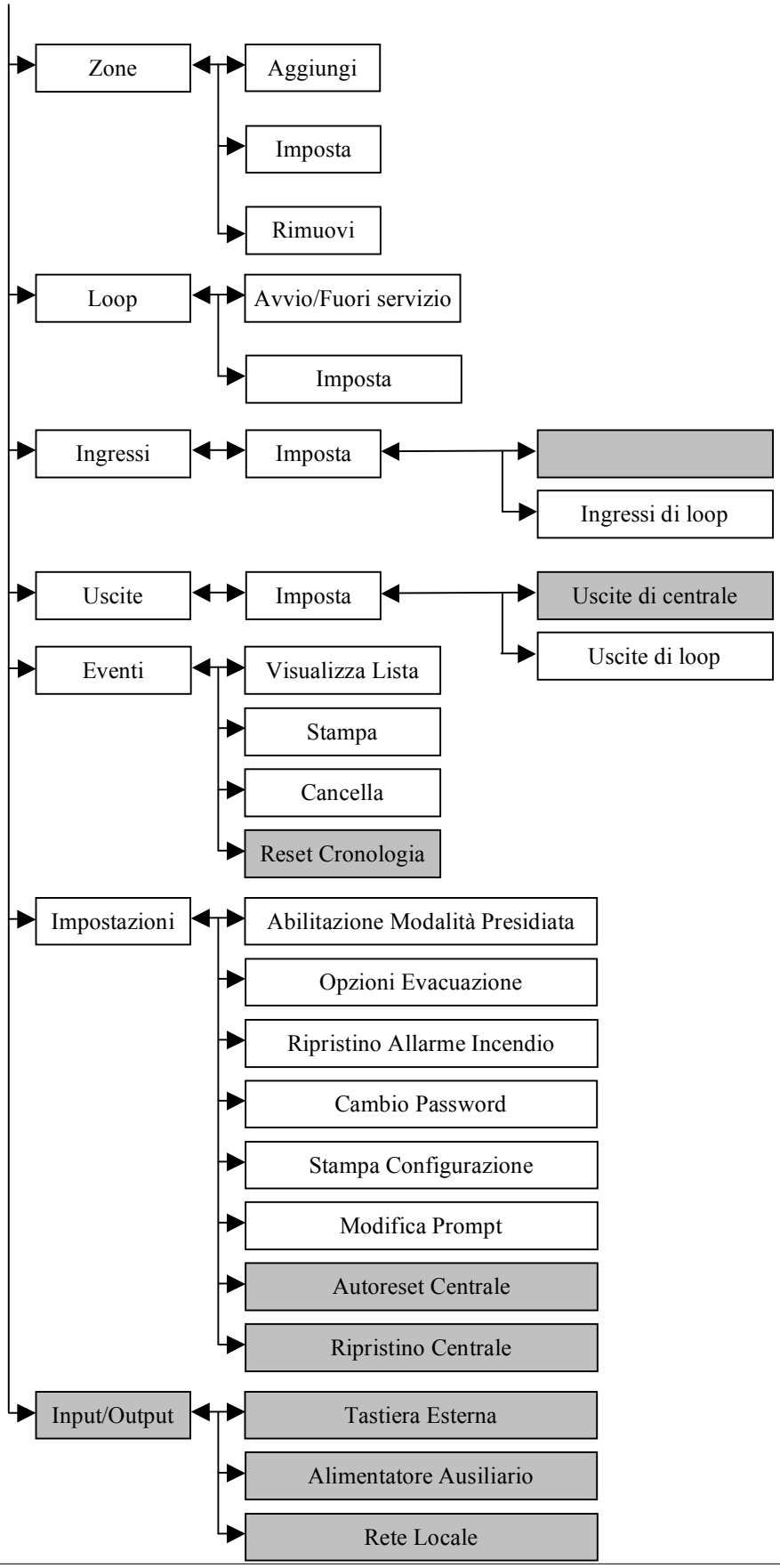
Accesso ai sottomenù

Per accedere ai sottomenù "Manutenzione" (livello di accesso 2) e "Installazione" (livello di accesso 3), è necessario introdurre la password relativa utilizzando la tastiera numerica e confermando dato introdotto con il tasto Sel/Ok: I valori di fabbrica sono 22222 per il livello 2 e 33333 per il livello 3.
Tali valori sono modificabili mediante l'apposita funzione contenuta nel sottomenù "Installazione".
Se si accede ad un sottomenù con una password relativa ad un certo livello è ovviamente possibile operare anche nei sottomenù dei livelli inferiori. Se una volta entrati in un sottomenù nessun tasto viene premuto per più di 60 secondi, la centrale si riporta automaticamente alla finestra iniziale, questo per impedire accessi non autorizzati a funzione protette.

Una volta entrati nei sottomenù operativi, selezionare le funzioni con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok, oppure digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce.
Per uscire da una funzione e tornare al livello superiore del menù ad albero, premere il tasto Esc.

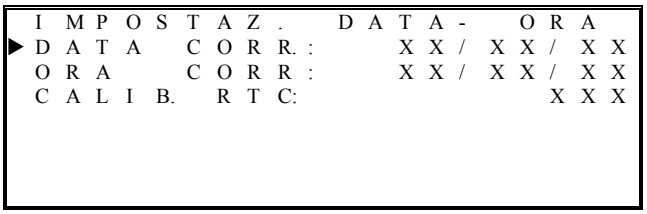
Struttura dei sottomenù




Zone
Aggiungi
Imposta
Rimuovi
Loop
Avvio/Fuori servizio
Imposta
Ingressi
Imposta
Ingressi di loop
Uscite
Imposta
Uscite di centrale
Uscite di loop
Eventi
Visualizza Lista
Stampa
Cancella
Reset Cronologia
Impostazioni
Abilitazione Modalità Presidiata
Opzioni Evacuazione
Ripristino Allarme Incendio
Cambio Password
Stampa Configurazione
Modifica Prompt
Autoreset Centrale
Ripristino Centrale
Input/Output
Tastiera Esterna
Alimentatore Ausiliario
Rete Locale

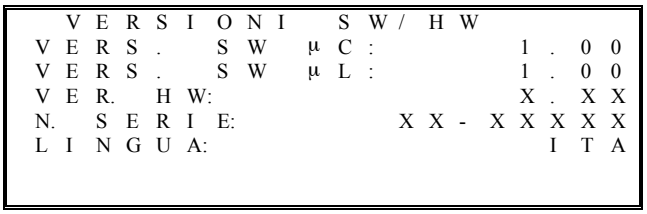
Funzioni Menù Operatore

Impostazione della data e dell'ora



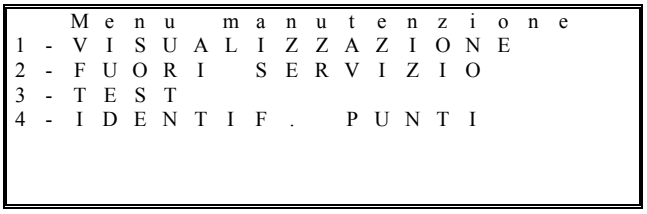
Utilizzare tasti ▲/▼ per selezionare il campo da modificare, premere il tasto ↵ per entrare in modalità modifica quindi introdurre le cifre con la tastiera numerica. Per confermare i dati immessi premere il tasto Sel/Ok oppure, per uscire senza modificare il valore precedentemente impostato, premere il tasto Esc.

Visualizzazione della versione software



In questa finestra di sola visualizzazione vengono mostrate le versioni del firmware contenuto nel microprocessore della scheda di centrale e del circuito di controllo dei loop.

Funzioni Menù Manutenzione



Selezionare la funzione con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce. Per uscire da una funzione e tornare al livello superiore del menù ad albero, premere il tasto Esc.

Visualizzazione

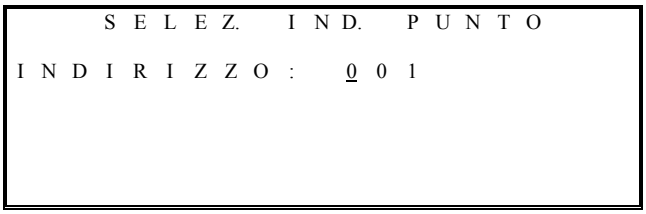
Tramite questa funzione è possibile visualizzare tutte le informazioni di configurazione relative a punti, zone, loop, ingressi e uscite dell'impianto.

Selezionare il tipo di elemento da visualizzare con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce. Per uscire da una funzione e tornare al livello superiore del menù ad albero, premere il tasto Esc.

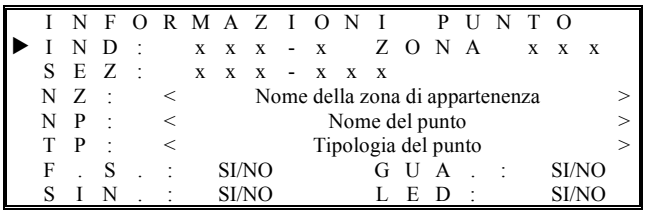
Visualizzazione punti

Selezionare il loop al quale appartengono i punti da visualizzare con i tasti ▲/▼ confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok. Il numero di loop che compaiono dipende dal tipo di centrale e dal numero di loop configurati come attivi.

Se viene selezionato un loop privo di elementi comparirà la finestra messaggio "Nessun punto nel loop": premere il tasto Esc per tornare alla selezione del loop.



Introdurre con la tastiera numerica l'indirizzo iniziale per la ricerca dei punti confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure uscire dalla funzione premendo il tasto Esc.

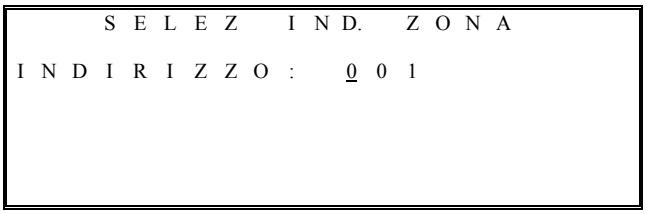


Per ciascun punto vengono visualizzate le seguenti informazioni: **IND**: indirizzo del sensore; **ZONA**: numero della zona di appartenenza; **SEZ**: sezione di appartenenza all'interno del loop; **NZ**: nome simbolico della zona di appartenenza; **NP**: nome simbolico del punto; **TP**: tipologia del punto (Rivelatore fumo, Termovelocimetrico, Modulo I/O, Allarme Manuale, Relè Sezionatore); **F.S.**: stato del sensore se fuori servizio oppure no; **GUA**: stato del sensore se guasto oppure no; **SIN**: opzione singolo consenso (attiva SIN = SI, disattiva SIN = NO);

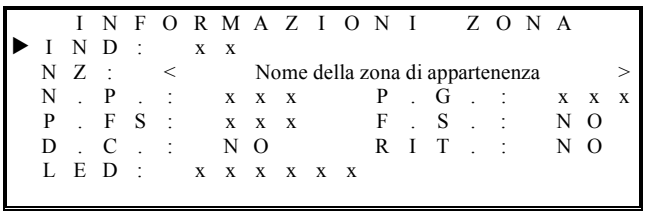
i **Informazioni**

Utilizzare i tasti ▲/▼ per spostarsi fra i vari campi della finestra oppure i tasti ◀/▶ per visualizzare le informazioni relative ai punti immediatamente successivi. Premere Esc uscire dalla funzione.

Visualizzazione zone



Introdurre con la tastiera numerica l'indirizzo iniziale per la ricerca delle zone confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure uscire dalla funzione premendo il tasto Esc.



Per ciascuna zona vengono visualizzate le seguenti informazioni: **IND**: numero della zona; **NZ**: nome simbolico della zona di appartenenza; **N.P.**: numero dei punti appartenenti ala zona; **P.G.**: numero dei punti guasti; **P.FS**: numero dei punti fuori servizio; **F.S.**: stato della zona se fuori servizio oppure no; **D.C.**: opzione doppio consenso (attiva D.C. = SI, disattiva D.C. = NO); **RIT.**: opzione zona ritardata (attiva RIT. = SI, disattiva RIT. = NO); **LED**: numero massimo di segnalazioni di punti in allarme attive contemporaneamente.

i **Informazioni**

Utilizzare i tasti ▲/▼ per spostarsi fra i vari campi della finestra oppure i tasti ◀/▶ per visualizzare le informazioni relative ai punti immediatamente successivi. Premere Esc uscire dalla funzione.

Visualizzazione loop

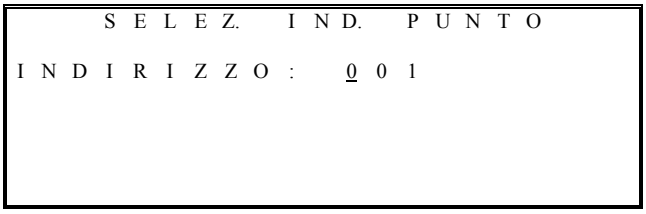
Per ciascun loop vengono visualizzate le seguenti informazioni: il numero del loop, lo stato del loop (attivo o disattivo), il numero dei punti attivati per il loop e il numero di sezioni in cui è suddiviso il loop.
Utilizzare i tasti ▲/▼ per spostarsi fra i vari campi della finestra oppure i tasti ◀/▶ per visualizzare le informazioni relative al loop immediatamente successive. Al termine premere Esc per tornare al livello precedente.

i **Informazioni**

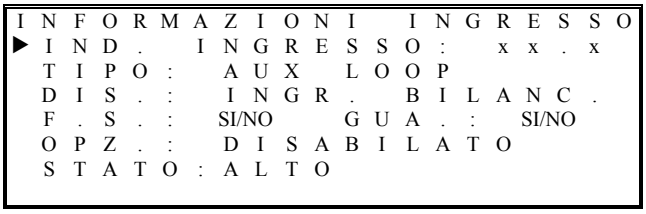
Utilizzare i tasti ▲/▼ per spostarsi fra i vari campi della finestra oppure i tasti ◀/▶ per visualizzare le informazioni relative ai punti immediatamente successivi. Premere Esc uscire dalla funzione.

Visualizzazione ingressi

Selezionare il loop al quale appartengono i punti da visualizzare con i tasti ▲/▼ confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok. Il numero di loop che compaiono dipende dal tipo di centrale e dal numero di loop configurati come attivi.
Se viene selezionato un loop privo di elementi comparirà la finestra messaggio "Nessun punto nel loop": premere il tasto Esc per tornare alla selezione del loop.



Introdurre con la tastiera numerica l'indirizzo iniziale per la ricerca dei punti confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure uscire dalla funzione premendo il tasto Esc.

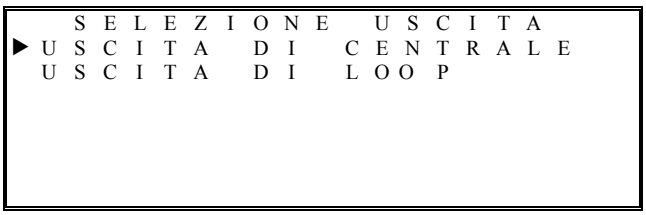


Per ciascun ingresso vengono visualizzate le seguenti informazioni: IND indirizzo del modulo ingresso/uscita o del pulsante; TIPO tipologia dell'ingresso; DIS: tipo del contatto; F.S.: stato dell'ingresso se fuori servizio oppure no; GUA: stato dell'ingresso se guasto oppure no; STATO: livello di tensione presente ai morsetti dell'ingresso.

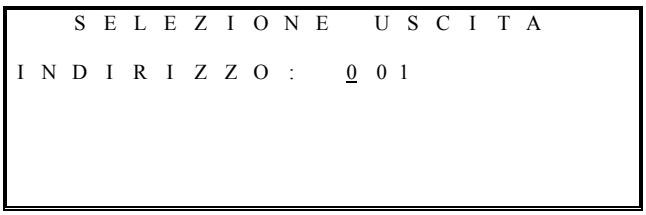
i **Informazioni**

Utilizzare i tasti ▲/▼ per spostarsi fra i vari campi della finestra oppure i tasti ◀/▶ per visualizzare le informazioni relative ai punti immediatamente successivi. Premere Esc uscire dalla funzione.

Visualizzazione uscite



Selezionare il tipo di uscite da con i tasti ▲/▼ confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.



Introdurre con la tastiera numerica l'indirizzo iniziale per la ricerca dell'uscita confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure uscire dalla funzione premendo il tasto Esc.

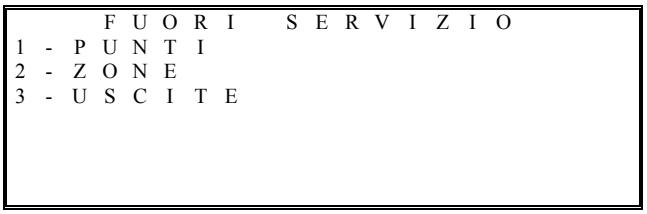
Per ciascuna zona vengono visualizzate le seguenti informazioni: **INDICE USCITA** numero della uscita di centrale oppure l'indirizzo del punto di appartenenza; **TIPO** tipologia dell'uscita es. sounder, fault routing, fire routine, ausiliare di centrale a relè, ausiliare di centrale; **DIS.** tipo del contatto es. relè o open collector; **F.S.** stato dell'uscita se fuori servizio oppure no; **GUA** stato dell'uscita se guasta oppure no; **STATO** uscita attiva o a riposo; **AT** attivazione per cambiamento di stato generale della centrale con specificazione dello stato della centrale che attiva l'uscita o come ripetizione della segnalazione di allarme di zona oppure dell'intervallo di zone contigue di cui l'uscita ripete la segnalazione di allarme. **TACITAZIONE**: indica se l'uscita è tacitabile con il comando di tacitazione; **RIT**: valore dell'eventuale ritardo di attivazione espresso in secondi; **AT.**: durata dell'attivazione espressa in secondi; **AZ.R.** indica se il ritardo dell'uscita è azzerabile con il tasto evacuazione; **INV**: indica se l'uscita e normalmente eccitata (INV = SI) o normalmente diseccitata (INV = NO).

i **Informazioni**

Utilizzare i tasti ▲/▼ per spostarsi fra i vari campi della finestra oppure i tasti ◀/▶ per visualizzare le informazioni relative ai punti immediatamente successivi. Premere Esc uscire dalla funzione.

Fuori servizio

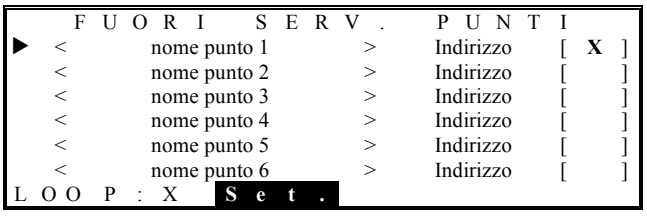
Tramite questa funzione è possibile mettere in stato di fuori servizio punti, zone, ingressi e uscite dell'impianto così come attualmente configurati. L'esclusione di un qualsiasi elemento genererà un messaggio sul display che segnalerà la condizione.



Selezionare il tipo di elemento con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce. Per uscire da una funzione e tornare al livello superiore del menù ad albero, premere il tasto Esc.

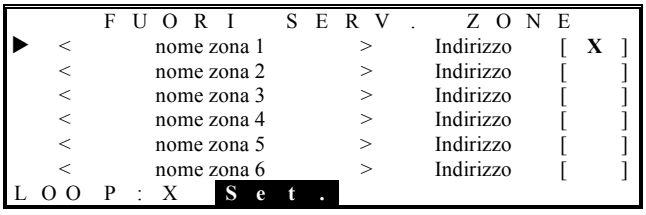
Fuori servizio punti

Selezionare il loop al quale appartengono i punti da mettere fuori servizio con i tasti ▲/▼ confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok. Il numero di loop che compaiono dipende dal tipo di centrale e dal numero di loop configurati come attivi.
Se viene selezionato un loop privo di elementi comparirà la finestra messaggio "Nessun punto nel loop": premere il tasto Esc per tornare alla selezione del loop.



Nella finestra viene visualizzata la lista dei punti attualmente installati nel loop selezionato con l'indicazione del nome e dell'indirizzo.
Utilizzare tasti ▲/▼ per selezionare il punto da mettere fuori servizio, premere il tasto ↵ per variare lo stato: se nel campo fra parentesi quadre a destra compare una "X" il punto è fuori servizio, mentre se il campo è vuoto il punto è in servizio.
Per mettere fuori servizio tutti i punti premere il Tasto Funzione (Set.) : tutti i punti verranno messi fuori servizio e il significato del tasto funzione cambierà in "Azzera" (Azz.). Un ulteriore pressione del Tasto Funzione riporterà tutti i punti allo stato "Attivo". Confermare obbligatoriamente le selezioni effettuate con il tasto Sel/Ok oppure, per uscire senza modificare, premere il tasto Esc.

Fuori servizio zone

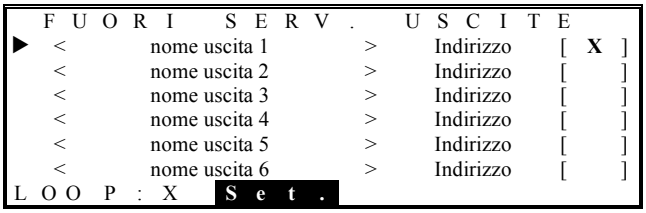


Nella finestra viene visualizzata la lista delle zone con l'indicazione del nome e dell'indirizzo.
Utilizzare tasti ▲/▼ per selezionare la zona da mettere fuori servizio, premere il tasto ↵ per variare lo stato: se nel campo fra parentesi quadre a destra compare una "X" la zona è fuori servizio, mentre se il campo è vuoto la zona è in servizio. Confermare obbligatoriamente le selezioni effettuate con il tasto Sel/Ok oppure, per uscire senza modificare, premere il tasto Esc. E' possibile utilizzare anche il Tasto Funzione con le medesime funzionalità precedentemente illustrate.

Fuori servizio ingressi

Nella finestra viene visualizzata la lista degli ingressi con l'indicazione del nome e dell'indirizzo.
Utilizzare tasti ▲/▼ per selezionare l'ingresso da mettere fuori servizio, premere il tasto ↵ per variare lo stato: se nel campo fra parentesi quadre a destra compare una "X" l'ingresso è fuori servizio, mentre se il campo è vuoto l'ingresso è in servizio. Confermare obbligatoriamente le selezioni effettuate con il tasto Sel/Ok oppure, per uscire senza modificare, premere il tasto Esc. E' possibile utilizzare anche il Tasto Funzione con le medesime funzionalità precedentemente illustrate.

Fuori servizio uscite



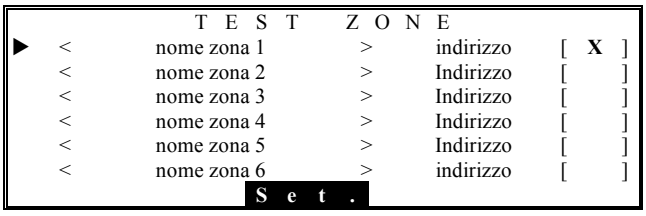
Nella finestra viene visualizzata la lista delle uscite con l'indicazione del nome e dell'indirizzo.
Utilizzare tasti ▲/▼ per selezionare l'uscita da mettere fuori servizio, premere il tasto ↵ per variare lo stato: se nel campo fra parentesi quadre a destra compare una "X" l'uscita è fuori servizio, mentre se il campo è vuoto l'uscita è in servizio. Confermare obbligatoriamente le selezioni effettuate con il tasto Sel/Ok oppure, per uscire senza modificare, premere il tasto Esc. E' possibile utilizzare anche il Tasto Funzione con le medesime funzionalità precedentemente illustrate.

Test

Tramite questa funzione è possibile mettere in stato di test zone ed uscite.

Test zone

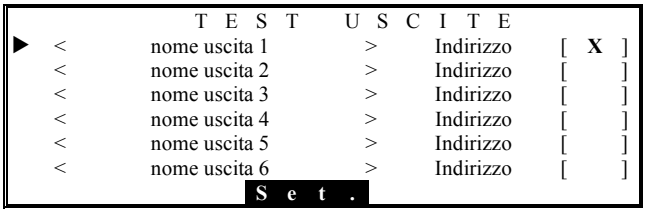
Gli allarmi generati dai punti appartenenti ad una zona in test non attiveranno le uscite verso i dispositivi di allarme o le uscite di ripetizione di zona., ma verranno comunque registrati e memorizzati nella memoria eventi. Lo stato di zona in test verrà visualizzato con il relativo messaggio al display.



Nella finestra viene visualizzata la lista delle zone con l'indicazione del nome e dell'indirizzo.
Utilizzare tasti ▲/▼ per selezionare la zona da mettere in test, premere il tasto ↵ per variare lo stato: se nel campo fra parentesi quadre a destra compare una "X" la zona è in test, mentre se il campo è vuoto la zona è in stato normale. Confermare obbligatoriamente le selezioni effettuate con il tasto Sel/Ok oppure, per uscire senza modificare, premere il tasto Esc.
Per mettere in test tutte le zone premere il Tasto Funzione (Set.) : tutte le zone verranno messi in test e il significato del tasto funzione cambierà in "Azzera" (Azz.). Un ulteriore pressione del Tasto Funzione riporterà tutti i punti allo stato normale. Confermare obbligatoriamente le selezioni effettuate con il tasto Sel/Ok oppure, per uscire senza modificare, premere il tasto Esc.

Test uscite

Il test su una o più uscita consente di verificarne il funzionamento tramite una attivazione forzata.

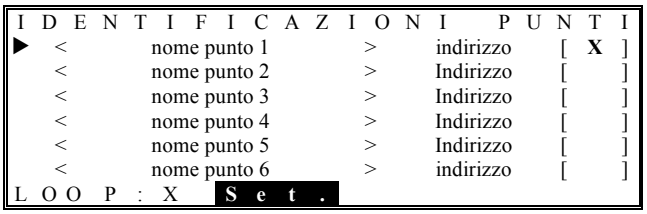


Nella finestra viene visualizzata la lista delle uscite con l'indicazione del nome e dell'indirizzo.
Utilizzare tasti ▲/▼ per selezionare l'uscita da mettere in test, premere il tasto ↵ per variare lo stato: se nel campo fra parentesi quadre a destra compare una "X" l'uscita verrà attivata per verificarne il funzionamento, mentre se il campo è vuoto l'uscita resterà in stato di riposo.
Confermare obbligatoriamente le selezioni effettuate con il tasto Sel/Ok oppure, per uscire senza modificare, premere il tasto Esc.
E' possibile utilizzare anche il Tasto Funzione con le medesime funzionalità precedentemente illustrate.

Identificazione punti.

Tramite questa funzione è possibile, identificare visivamente uno o più punti installati mediante lampeggio veloce del led di segnalazione di cui ciascun punto è dotato. Tale funzione non genera alcun messaggio o segnalazione a display, né inficia alcun'altra funzione del punto.

Selezionare il loop al quale appartengono i punti da identificare con i tasti ▲/▼ confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok. Il numero di loop che compaiono dipende dal tipo di centrale e dal numero di loop configurati come attivi.



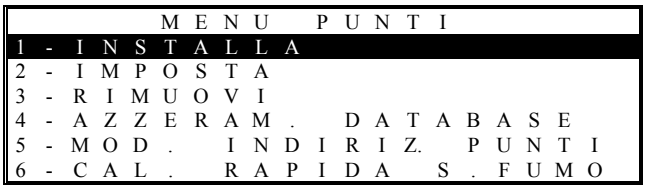
Nella finestra viene visualizzata la lista dei punti attualmente installati nel loop selezionato con l'indicazione del nome e dell'indirizzo.
Utilizzare tasti ▲/▼ per selezionare il punto da identificare, premere il tasto ↵ per variare lo stato: se nel campo fra parentesi quadre a destra compare una "X" si attiva il lampeggio veloce del led per l'identificazione, mentre se il campo è vuoto il led lampeggerà con la frequenza normale. Confermare obbligatoriamente le selezioni effettuate con il tasto Sel/Ok oppure, per uscire senza modificare, premere il tasto Esc.
Anche per l'identificazione punti è possibile selezionare / deselezionare tutti i punti utilizzando il Tasto Funzione con i medesimi significati già precedentemente.

Funzioni Menù Installazione

Selezionare la funzione con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce. Per uscire da una funzione e tornare al livello superiore del menù ad albero, premere il tasto Esc.

Funzioni "Menù Punti"

Tramite questa menu di funzioni è possibile installare ovvero aggiungere punti nel loop, impostare tutti i parametri programmabili, rimuovere punti dal loop per cancellazione o sostituzione.



Selezionare la funzione desiderata con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce. Per uscire da una funzione e tornare al livello superiore del menù ad albero, premere il tasto Esc.

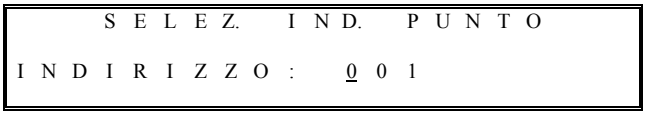
Installazione.

Per la funzione Installazione si rimanda a quanto già descritto nel capitolo "Messa in Servizio".

Impostazione

Conclusa la fase di indirizzamento, con la funzione di impostazione è possibile cambiare i valori di default dei parametri di ciascun punto.

Selezionare il loop al quale appartengono i punti di cui si vogliono impostare i parametri con i tasti ▲/▼ confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok. Il numero di loop che compaiono dipende dal tipo di centrale e dal numero di loop configurati come attivi. Se viene selezionato un loop privo di elementi comparirà la finestra messaggio "Nessun punto nel loop"; premere il tasto Esc per tornare alla selezione del loop.



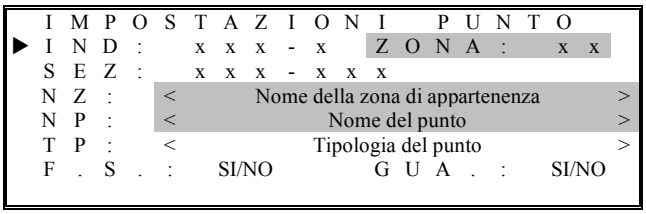
Introdurre con la tastiera numerica l'indirizzo iniziale per la ricerca dei punti confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure uscire dalla funzione premendo il tasto Esc.

Utilizzo dei tasti all'interno della funzione "Impostazione".

Tasto	Funzione	TASTO	FUNZIONE
▼	Passaggio al campo successivo	SEL/OK	Conferma il valore introdotto
▲	Ritorno al campo precedente	ESC	Esce senza modificare il valore
▶	Passaggio al punto successivo		
◀	Ritorno al punto precedente		
↵	La pressione di questo tasto consente il passaggio alla modalità modifica per il campo selezionato : è possibile modificare solo i campi per i quali il cursore è lampeggiante. Per i campi modificabili il cui valore è prefissato, consente il passaggio da un valore all'altro;		

Tramite i tasti alfanumerici, con le modalità descritte nella sezione "Pannello Operatore", è possibile introdurre le stringhe di caratteri o i valori numerici.

Le due schermate riportate di seguito sono comuni a *tutti i tipi di punti installabili* (a sfondo grigio sono evidenziati i campi modificabili).



Per i *sensori di temperatura* vengono visualizzati anche i parametri riportati nella schermata seguente.

Per i *rivelatori di fumo* vengono visualizzati anche i parametri riportati nella schermata seguente.

Significato dei campi:

Nome	Significato
IND:	indirizzo del punto; campo non modificabile; il valore viene assegnato automaticamente dalla centrale al punto al momento dell'indirizzamento;
ZONA:	numero della zona di appartenenza del punto; campo modificabile; all'indirizzamento viene automaticamente assegnata a ciascun punto la zona 1;
SEZ:	sezione di appartenenza all'interno del loop; campo non modificabile; il valore viene assegnato automaticamente dalla centrale al punto al momento dell'indirizzamento;
NZ:	nome simbolico della zona di appartenenza; campo modificabile; la stringa alfanumerica introdotta viene utilizzata in tutti i messaggi (allarme, fuori servizio ecc.) riguardanti la zona.
NP:	nome simbolico del punto; campo modificabile; la stringa alfanumerica introdotta viene utilizzata in tutti i messaggi (allarme, fuori servizio ecc.) riguardanti il punto.
TP:	tipologia del punto; campo non modificabile; il tipo del punto viene automaticamente riconosciuto dalla centrale al momento dell'indirizzamento;
F.S.:	stato del punto se fuori servizio oppure no; campo modificabile; utilizzando il tasto ↵ è possibile alternare i due possibili stati così da poter mettere fuori servizio / in servizio il punto selezionato.
GUA:	stato del punto se guasto oppure no;
SIN:	opzione singolo consenso (attiva SIN = SI, disattiva SIN = NO); campo modificabile; se un punto appartenente ad una zona a doppio consenso (vedi oltre) è denominato come punto a singolo consenso, esso attiverà immediatamente la procedura di allarme senza che vi sia necessità dell'attivazione di un'altro punto.
LED	Questa opzione consente una identificazione rapida del punto nel caso la sua posizione o il suo indirizzo non sia identificabile: utilizzare tasti ▲/▼ per selezionare il campo "LED" e premere il tasto ↵ per variare il valore da NO a SI. In questo modo si attiva il lampeggio veloce del led del punto da l'identificazione.
N.SERIE	Numero di serie del sensore; campo non modificabile; il valore viene assegnato da fabbrica;
VER.SW	Versione del software del punto; campo non modificabile; il valore viene assegnato da fabbrica;

Parametri visualizzati solo per sensori di temperatura:

S. TP	Soglia di allarme in modalità presidiata specifica per il sensore; campo modificabile; è il valore di temperatura che provoca la segnalazione di allarme incendio in modalità presidiata;
S. TN	Soglia di allarme in modalità non presidiata specifica per il sensore; campo modificabile; è il valore di temperatura che provoca la segnalazione di allarme incendio in modalità non presidiata;
Termovelocim.	Modalità di funzionamento del sensore di temperatura; campo modificabile; se si abilita tale opzione verrà generati un allarme incendio, oltre che per il superamento della soglia stabilita, anche per aumenti veloci di temperatura (opzione termovelocimetrica);
TEMP	Valore di temperatura attualmente misurato; campo non modificabile;

Parametri visualizzati solo per rivelatori di fumo:

S. FP	Soglia di allarme in modalità presidiata specifica per il rilevatore; campo modificabile; è il valore di fumo che provoca la segnalazione di allarme incendio in modalità presidiata;
S. FN	Soglia di allarme in modalità non presidiata specifica per il rilevatore; campo modificabile; è il valore di fumo che provoca la segnalazione di allarme incendio in modalità non presidiata;
FUMO	Valore di fumo attualmente misurato (0-255); campo non modificabile;
SPO	Misura del grado di sporcizia accumulata nel rilevatore; campo non modificabile;
EFF	Misura del grado di efficienza del rilevatore; campo non modificabile;

Rimozione

La rimozione dei punti deve essere eseguita sia nel caso in cui un punto non è più necessario e pertanto deve essere effettivamente rimosso che nel caso in cui un punto deve essere sostituito.
In caso di sostituzione, il punto deve essere dapprima rimosso quindi deve essere eseguito l'indirizzamento e l'acquisizione del nuovo punto con una delle modalità precedentemente viste. Oltre alla cancellazione di tutte le informazioni riguardanti il punto rimosso nella memoria della centrale, verrà cancellato anche l'indirizzo residente nella memoria del punto che così verrà riportato alle condizioni di fabbrica.

```
MOD. RIMOZIONE PUNTI
▶ PUNTO SELEZIONATO
  ZONA SELEZIONATA
  LOOP SELEZIONATO
```

Selezionare la modalità di rimozione con i tasti ▲/▼ confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.
I punti possono essere rimossi singolarmente oppure collettivamente sia per zone che per loop.

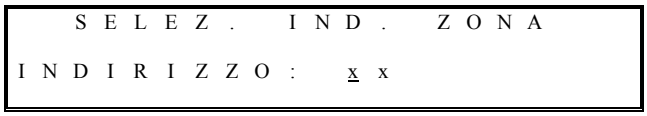
```
    SELEZIONE LOOP
▶ LOOP 1
  LOOP 2
  LOOP 3
  LOOP 4
```

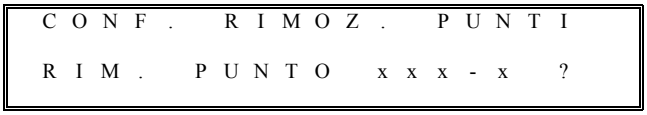
Selezionare il loop al quale appartengono i punti da rimuovere con i tasti ▲/▼ confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok. Il numero di loop che compaiono dipende dal tipo di centrale e dal numero di loop configurati come attivi. Se viene selezionato un loop vuoto comparirà il messaggio "Nessun punto nel loop"; premere il tasto Esc per tornare alla selezione del loop.

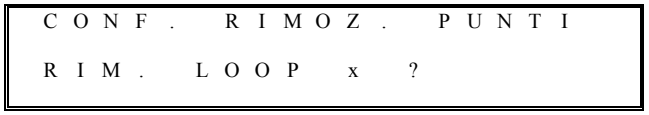
```
  SELEZ. IND. PUNTO

INDIRIZZO: x xx
```

Se è stata scelta l'opzione di rimozione singola è necessario immettere il numero del punto da rimuovere.







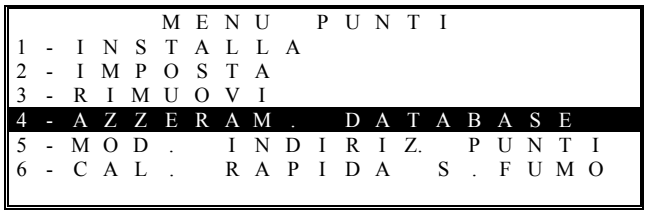
Se è stata scelta l'opzione di rimozione per zona è necessario immettere il numero della zona a cui appartengono i punti da rimuovere.
In ogni caso (rimozione singola, per zona o per loop) viene richiesta la conferma prima di procedere alla rimozione.

Durante l'esecuzione della rimozione, compare unafinestra che indica il punto attualmente rimosso e i punti ancora da rimuovere

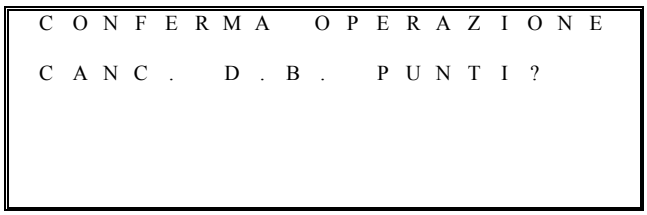
Al termine compare il messaggio di operazione terminata; premere Esc per tornare alla scelta delle operazioni.

Azzeramento Database

Tramite questa funzione si consente la cancellazione di tutte le informazioni relative ai punti contenute nel database della centrale. Questa funzione è ovviamente da utilizzare in casi estremi quando è necessario reinizializzare il data base punti. Al contrario di quanto detto per la rimozione, tale operazione non ha effetto nella memoria dei punti che pertanto rimarranno indirizzati.



Selezionare la funzione con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce.



Poiché l'operazione è molto delicata, imponendo successivamente la reinizializzazione della centrale, prima di procedere è necessario confermare la volontà di eseguire la cancellazione. Per proseguire premere il tasto Sel/Ok oppure il tasto Esc per uscire.

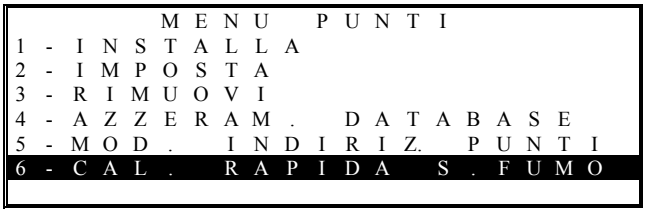
Al termine compare il messaggio di operazione terminata; premere Esc per tornare alla scelta delle operazioni.

Modalità indirizzamento rapida dei punti

Per la spiegazione di questa funzionalità si rimanda a quanto descritto nel precedente paragrafo "Preindirizzamento dei punti" al capitolo "Messa in servizio".

Calibrazione rapida sensori di fumo.

I sensori di fumo sono dotati di un sofisticato algoritmo per l'adattamento automatico della soglia di allarme in relazione alla condizione di sporcizia della camera di rivelazione. L'aggiornamento della soglia avviene ogni 24 ore basato su un calcolo di media ponderale di una serie di rilevamenti compiuti durante l'arco di tale intervallo. Qualora si proceda ad una pulizia dei sensori di fumo (preventiva o a seguito di segnalazioni fuori servizio) e si voglia immediatamente al termine



Selezionare la funzione con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce.

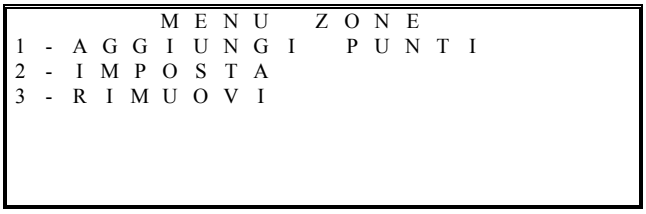
Al termine compare il messaggio di operazione terminata; premere Esc per tornare alla scelta delle operazioni.

Verifica sensori di fumo.

Funzione attualmente inattiva.

Funzioni "Menù Zone"

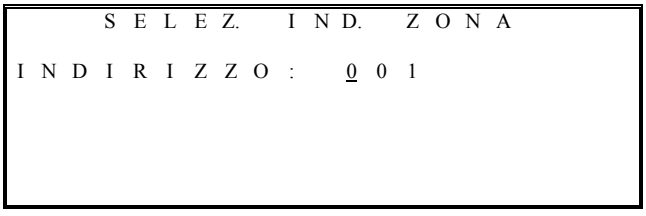
Tramite questa menu di funzioni è creare, modificare, impostare i parametri e rimuovere delle zone ovvero dei raggruppamenti logici di punti che verranno utilizzati nella segnalazioni di allarme incendio per una rapida localizzazione dell'evento.



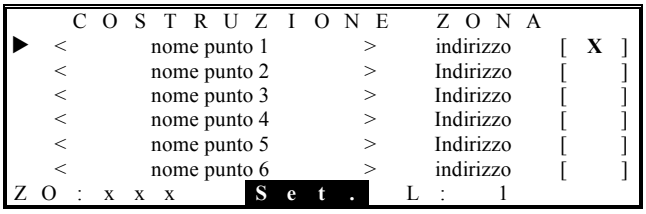
Selezionare la funzione desiderata con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure digitando direttamente il numero che appare sinistra della voce. Per uscire da una funzione e tornare al livello superiore del menù ad albero, premere il tasto Esc.

Aggiungere punti alla zona

Come già descritto, è possibile aggiungere un punto ad una zona direttamente in fase di assegnazione dei parametri del punto. Per facilitare l'operazione è disponibile la funzione aggiungi punti che permette di selezionare i punti da assegnare ad una zona in modo rapido.



Introdurre con la tastiera numerica l'indirizzo iniziale per la ricerca delle zone confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure uscire dalla funzione premendo il tasto Esc.
E' possibile impostare l'indirizzo sia di una zona già esistente che di una nuova: in tal caso la zona verrà immediatamente creata.

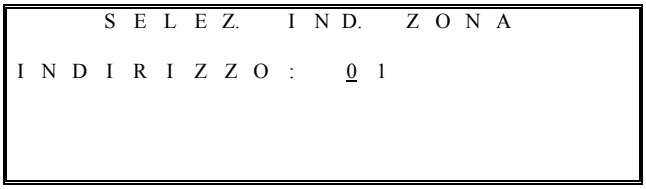


Nella finestra viene visualizzata la lista di tutti i punti installati per il loop prescelto; se nel campo fra parentesi quadre a destra compare una "X" il punto è già assegnato alla zona selezionata. Utilizzare tasti ▲/▼ per selezionare un punto e premere il tasto ↵ per aggiungerlo alla zona:

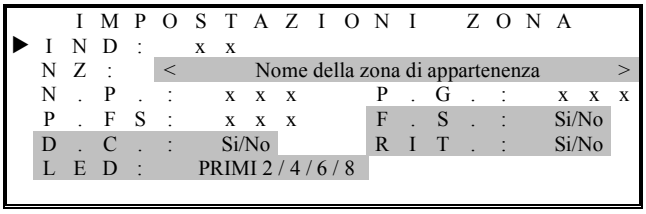
Per aggiungere tutti i punti premere il Tasto Funzione (Set.), in tal caso, il significato del tasto funzione cambierà in "Azzera" (Azz.). Un ulteriore pressione del Tasto Funzione rimuoverà tutti i punti dalla zona. Confermare obbligatoriamente le selezioni effettuate con il tasto Sel/Ok oppure, per uscire senza modificare, premere il tasto Esc. Inizialmente viene proposta la lista di tutti punti presenti nel loop 1, qualora, solo per ACP02, si vogliano aggiungere punti appartenenti ad altri loop è sufficiente premere tasti ▶ e ◀ per cambiare il loop di appartenenza del punto da aggiungere. L'indicazione del loop viene data a display in basso a destra nel campo L: x.

Impostazione

Con la funzione di impostazione è possibile cambiare i valori di default dei parametri di ciascuna zona.



Introdurre con la tastiera numerica l'indirizzo iniziale per la ricerca delle zone confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure uscire dalla funzione premendo il tasto Esc.



A fianco sono riportati tutti i campi di ciascuna zona, a sfondo grigio sono evidenziati i campi modificabili.

Utilizzo dei tasti all'interno della funzione "Impostazione".

Tasto	Funzione
▼	Passaggio al campo successivo
▲	Ritorno al campo precedente
▶	Passaggio al punto successivo
◀	Ritorno al punto precedente
↵	La pressione di questo tasto consente il passaggio alla modalità modifica per il campo selezionato : è possibile modificare solo i campi per i quali il cursore è lampeggiante. Per i campi modificabili il cui valore è prefissato, consente il passaggio da un valore all'altro;

TASTO	FUNZIONE
SEL/OK	Conferma il valore introdotto
ESC	Esce senza modificare il valore

Tramite i tasti alfanumerici, con le modalità descritte nella sezione "Pannello Operatore", è possibile introdurre le stringhe di caratteri o i valori numerici.

Significato dei campi:

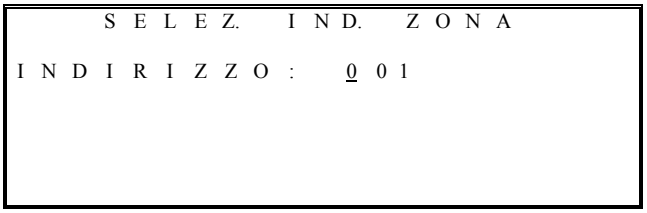
Nome	Significato
IND:	numero della zona; campo non modificabile; il valore viene assegnato all'atto della creazione della zona o tramite la funzione precedentemente descritta oppure tramite assegnazione diretta all'interno della funzione "Impostazione punti";
NZ:	nome simbolico della zona di appartenenza; campo modificabile; la stringa alfanumerica introdotta viene utilizzata in tutti i messaggi (allarme, fuori servizio ecc.) riguardanti la zona.
N.P.:	numero di punti appartenenti alla zona; campo non modificabile;
P.G.	numero di punti guasti appartenenti alla zona; campo non modificabile;
P.FS	numero di punti fuori servizio appartenenti alla zona; campo non modificabile;
F.S.	stato della zona se fuori servizio oppure no; campo modificabile; utilizzando il tasto ↵ è possibile alternare i due possibili stati così da poter mettere fuori servizio / in servizio la zona selezionata.
D.C.	opzione doppio consenso: attiva D.C. = SI, disattiva D.C. = NO; campo modificabile utilizzando il tasto ↵ ; qualora la centrale si trovi in modalità presidiata, l'attivazione di un singolo sensore appartenente ad una zona a doppia consenso provoca la segnalazione di preallarme incendio a meno che il sensore medesimo non sia stato impostato a "singolo consenso" nel qual caso la sua attivazione provoca la condizione di allarme incendio. In una zona a doppia consenso la segnalazione di allarme incendio è provocata dall'attivazione di un secondo sensore mentre il primo è ancora attivo. L'attivazione di un pulsante di emergenza provoca comunque la segnalazione di allarme incendio. L'opzione zona a doppio consenso è comunque attiva solo se la modalità di funzionamento della centrale è "presidiata", in modalità "non presidiata" viene ignorata. Inoltre, se per la modalità presidiata è stato impostato un tempo allarme incendio (T. ALL. INC.) diverso da zero, il passaggio dalla condizione di preallarme alla condizione di allarme a seguito dell'attivazione di un sensore di una zona definita a doppio consenso, può avvenire anche in modo automatico allo scadere di tale tempo.
RIT.	opzione zona ritardata (attiva RIT. = SI, disattiva RIT. = NO); campo modificabile utilizzando il tasto ↵; qualora la centrale si trovi in modalità presidiata e qualora sia stato impostato un ritardo per l'attivazione dell'uscita verso i dispostivi di allarme (uscita "SOUNDER"), un allarme provocato da un punto appartenente ad una zona "Ritardata" provoca l'accensione della segnalazione visiva di allarme incendio e l'attivazione del buzzer ma non provoca l'attivazione dell'uscita verso i dispositivi di allarme incendio (uscita "SOUNDER"); il ritardo con cui tale uscita si attiva è determinato dal valore del parametro RIT.s relativo all'uscita "SOUNDER". L'attivazione di un pulsante di emergenza appartenente ad una zona ritardata non provoca l'annullamento del ritardo: per ottenere l'annullamento del ritardo da parte di un pulsante di emergenza è necessario assegnarlo ad una zona definita "non ritardata" (parametro RIT. = NO). L'annullamento del ritardo è comunque ottenibile tramite il comando di "Evacuazione" (pulsante posto sul pannello della centrale) selezionando la funzione "azzera ritardi". L'opzione zona ritardata è comunque attiva solo se la modalità di funzionamento della centrale è "presidiata", in modalità "non presidiata" viene ignorata.
LED	numero massimo di punti in allarme con le segnalazioni luminose contemporaneamente attive; campo modificabile utilizzando il tasto ↵; tale parametro indica il numero massimo di sensori che contemporaneamente attiveranno la segnalazione luminosa di allarme in caso di incendio per ciascuna zona; questa opzione è utile per poter rintracciare a vista in modo rapido l'origine dell'incendio qualora la zona interessata sia molto ampia e comprenda molti sensori; poiché ciascun sensore in allarme attiva la propria segnalazione luminosa è possibile limitarne il numero ai primi 2, 4, 6 o 8; i successivi punti in allarme provocheranno tutte le azioni conseguenti tranne l'accensione dei led bordo sensore.
S.TP	Soglia di allarme in modalità presidiata assegnata a tutti i sensori di temperatura appartenenti alla zona; campo modificabile; è il valore di temperatura che provoca la segnalazione di allarme incendio in modalità presidiata;
S.TN	Soglia di allarme in modalità non presidiata assegnata a tutti i sensori di temperatura appartenenti alla zona; campo modificabile; è il valore di temperatura che provoca la segnalazione di allarme incendio in modalità non presidiata;
TvON	Funzione non abilitata.
TvOF	Funzione non abilitata.

S.FP Soglia di allarme in modalità presidiata assegnata a tutti i sensori di fumo appartenenti alla zona; campo modificabile; è il valore di fumo che provoca la segnalazione di allarme incendio in modalità presidiata;

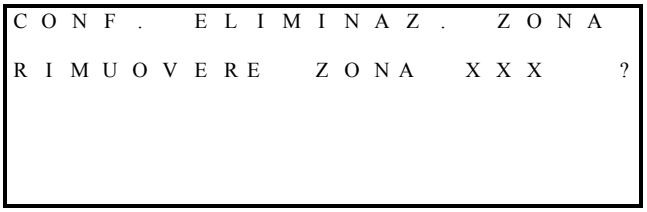
S.FN Soglia di allarme in modalità non presidiata assegnata a tutti i sensori di fumo appartenenti alla zona; campo modificabile; è il valore di fumo che provoca la segnalazione di allarme incendio in modalità non presidiata;

Rimozione

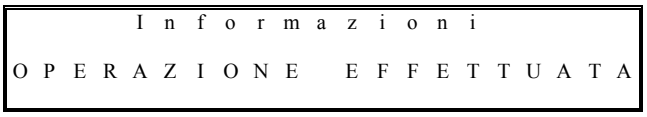
Tramite questa funzione è possibile rimuovere una zona, i punti appartenenti alla zona eliminata vengono assegnata di default alla zona 1.



Introdurre con la tastiera numerica l'indirizzo iniziale per la ricerca delle zone confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure uscire dalla funzione premendo il tasto Esc.



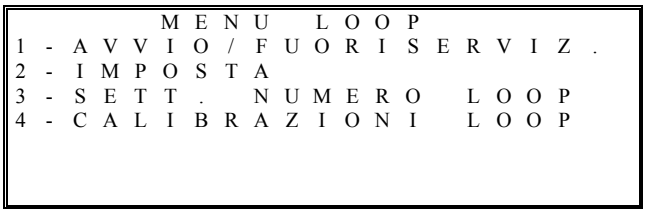
Per proseguire premere il tasto Sel/Ok oppure il tasto Esc per uscire.



Al termine compare il messaggio di operazione terminata; premere Esc per tornare alla scelta delle operazioni.

Funzioni "Menù Loop"

Le funzioni di questo menù consentono di avviare le linee di rivelazione, mettere fuori servizio le linee di rivelazione o ampliarne il numero qualora si voglia utilizzare la scheda di espansione a due loop EBL02 per portare da 2 a 4 il numero di loop disponibili di una centrale ACP02.

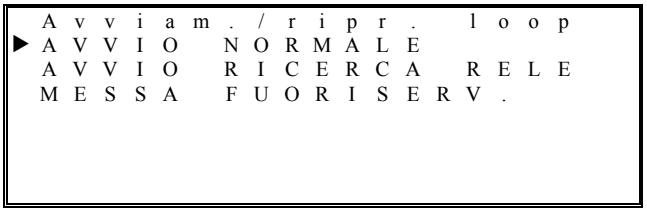


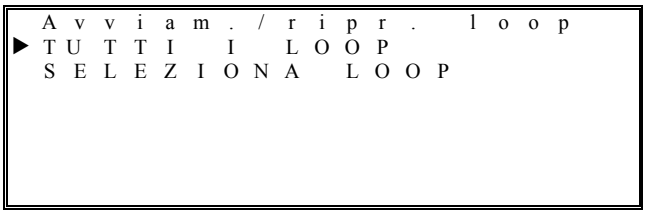
Avvio dei loop.

Questa operazione è indispensabile nei seguenti casi:

- In messa in servizio impianto per consentire l'avvio delle linee e la successiva acquisizione dei punti;
- Ogni qualvolta la centrale sia rimasta priva delle alimentazioni;
- Dopo una operazione di fuori servizio di una o più linee di rivelazione;

L'avvio dei loop può avvenire in modalità "normale" o "con ricerca relè".
E' indispensabile procedere alla messa in servizio "con ricerca relè" solo alla prima installazione e qualora siano stati installati lungo la linea di rivelazione relè sezionatori (isolatori di linea). Con questa funzione vengono identificati, acquisiti e indirizzati automaticamente i relè collocati lungo la linea, il che consentirà alla centrale di identificare correttamente i tratti di linea fra un sezionatore e l'altro che verranno assegnati anche ciascun punto. (vedi il campo SEZ visualizzato per ciascun punto).
L'avvio normale può essere utilizzato qualora non vi siano sezionatori o siano stati comunque precedentemente identificati, acquisiti e indirizzati automaticamente dalla centrale in una operazione di avvio loop con ricerca relè.





Selezionare se si vogliono avviare tutti i loop presenti oppure se se ne vuole avviare uno specificatamente.

Selezionare il loop da avviare con i tasti ▲/▼ confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok. Il numero di loop che compaiono dipende dal tipo di centrale e dal numero di loop configurati come attivi.

Attenzione

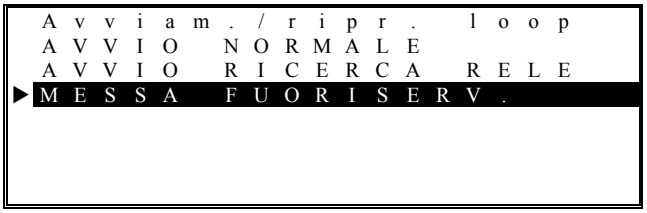
Durante la fase di avviamento di una linea di rivelazione, le altre eventualmente presenti rimarranno temporaneamente disattivate.

Una volta lanciata la procedura, la centrale procede automaticamente prima all'eventuale ricerca di sezionatori e alla loro relativa identificazione, acquisizione e indirizzamento, quindi alla ricerca su ciascun tratto di linea fra un sezionatore e l'altro, di eventuali corti sulla linea potenzialmente distruttivi per i dispositivi utilizzati

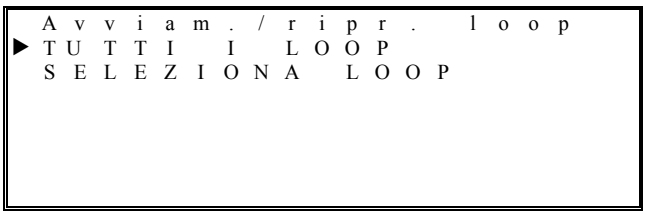
Qualora i controlli dei tratti avviati non siano stati superati, il guasto rilevato verrà segnalato sul display.

Qualora i controlli dei tratti avviati abbiano dato esito positivo comparirà il messaggio di operazione terminata; premere Esc per tornare alla scelta delle operazioni.

Fuori Servizio.



Qualora si renda necessario mettere fuori servizio un'intera linea di rivelazione utilizzare la funzione che segue.



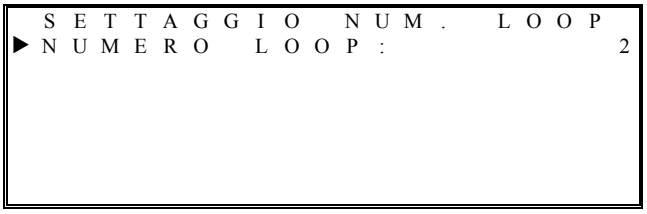
Selezionare se si vogliono mettere fuori servizio tutti i loop presenti oppure se se ne vuole avviare uno specificatamente.

Selezionare il loop da mettere fuori servizio con i tasti ▲/▼ confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok. Il numero di loop che compaiono dipende dal tipo di centrale e dal numero di loop configurati come attivi.

Per poter rimettere in servizio una linea è necessario eseguire nuovamente la procedura di avvio precedentemente descritta.

Impostazione del Numero dei Loop.

Per aumentare da 2 a 4 il numero di loop disponibili di una centrale ACP02 utilizzando la scheda di espansione a due loop EBL02, una volta montata la scheda medesima, è necessario utilizzare la funzione di seguito descritta.



Per modificare il numero di loop, è sufficiente premere il tasto ↵ : si alterneranno i valori 1, 2, 4. Al termine premere Esc per tornare alla finestra principale del Menù Loop.

Attenzione

E' necessario utilizzare questa funzione con la massima attenzione: una errata impostazione del numero di loop disponibili compromette gravemente il funzionamento della centrale.

Calibrazione dei Loop.

Una volta impostato il numero di loop corretti, è necessario utilizzare la funzione di seguito descritta per consentire alla centrale di effettuare una calibrazione automatica dei valori di tensione dei loop.
Questa operazione si rende necessaria solo in fase di messa in servizio dei loop addizionali (loop 3 e loop 4) di una centrale ACP02 dopo aver installato la a scheda di espansione a due loop EBL02 e aver correttamente impostato il numero di loop disponibili mediante la funzione precedentemente descritta

Utilizzare tasti ◀/▶ per selezionare il numero di loop per il quale eseguire l'operazione. Quindi premere il Tasto Funzione (Cal.) per eseguire la calibrazione. Al termine premere Esc per tornare alla finestra principale del Menù Loop.

Attenzione

Verificare che i valori misurati siano all'interno dei range indicati, altrimenti non proseguire nell'utilizzo dei loop addizionali e rivolgersi al Servizio di Assistenza Tecnica.

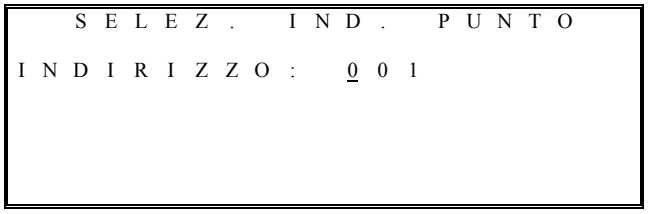
Funzioni "Menù Ingressi"

Impostazione

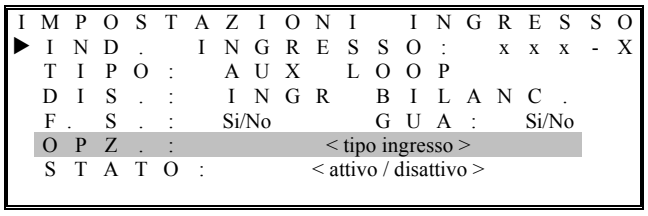
Tramite questa menu di funzioni è possibile impostare tutti i parametri degli ingressi dei moduli ingresso/uscita MIO01.

Selezionare la funzione desiderata con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok Per uscire da una funzione e tornare al livello superiore del menù ad albero, premere il tasto Esc.

Selezionare il loop al quale appartengono i moduli ingresso/uscita di cui si vogliono impostare i parametri dell'ingresso con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok. Il numero di loop che compaiono dipende dal tipo di centrale e dal numero di loop configurati come attivi.



Introdurre con la tastiera numerica l'indirizzo iniziale per la ricerca del punto, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure uscire dalla funzione premendo il tasto Esc.



A fianco sono riportati tutti i campi di ciascun ingresso, a sfondo grigio sono evidenziati i campi modificabili.

Utilizzo dei tasti all'interno della funzione "Impostazione".

Tasto	Funzione
▼	Passaggio al campo successivo
▲	Ritorno al campo precedente
▶	Passaggio al punto successivo
◀	Ritorno al punto precedente
↵	La pressione di questo tasto consente il passaggio alla modalità modifica per il campo selezionato : è possibile modificare solo i campi per i quali il cursore è lampeggiante. Per i campi modificabili il cui valore è prefissato, consente il passaggio da un valore all'altro;

TASTO	**FUNZIONE**
SEL/OK	Conferma il valore introdotto
ESC	Esce senza modificare il valore

Significato dei campi:

Nome	Significato
IND:	numero del modulo ingresso/uscita relativo all'ingresso selezionato; campo non modificabile.
TIPO:	indica che l'ingresso è ausiliario di loop, ovvero dislocato fisicamente lungo una linea di rivelazione; campo non modificabile.
DIS.	Tipo di ingresso con bilanciamento; campo non modificabile.
F.S.:	stato dell'ingresso se fuori servizio oppure no; campo modificabile;utilizzando il tasto ↵ è possibile alternare i due possibili stati così da poter mettere fuori servizio / in servizio l'ingresso selezionato.
GUA:	stato dell'ingresso se guasto oppure no; campo modificabile;
STATO:	stato dell'ingresso se attualmente attivo o meno; campo non modificabile;
OPZ.:	tipologia dell'ingresso: DISABILITATO, INCENDIO, TECNOLOGICO, TECNOL. CONF.; campo modificabile utilizzando il tasto ↵.

A seconda del valore assegnato al campo OPZ *tipologia dell'ingresso*, i cambiamenti di livello di tensione ai morsetti dell'ingresso provocano reazioni differenti da parte della centrale e debbono essere realizzati i collegamenti di seguito descritti .

Opzione "DISABILITATO": qualsiasi cambiamento di livello ai morsetti di ingresso viene ignorato.

Opzione "INCENDIO" – collegamento tipo 1

L'ingresso viene trattato come un ingresso che può generare un allarme incendio. Viene riconosciuta separatamente anche la condizione di guasto per cortocircuito o interruzione della linea di rivelazione o come per segnalazione del sensore collegato.

Opzione TECNOLOGICO – collegamento tipo 2

L'ingresso viene trattato come un ingresso che genera un allarme tecnologico (allarme di natura diversa da una rivelazione di incendio). La condizione di allarme tecnologico provoca semplicemente la visualizzazione sul display con localizzazione del punto che lo ha provocato ed è ripristinabile in centrale con il tasto Ripristino.

Opzione "TECNOL. CONF" collegamento tipo 3

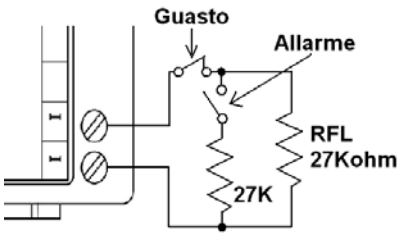
L'ingresso è predisposto per il collegamento di un contatto da un dispositivo per segnalare l'allarme in bagni di hotel. In questo caso la resistenza di bilanciamento non va collegata per l'allarme. Essa serve invece per poter ripristinare l'allarme localmente come previsto dalle normative specifiche. Solo l'inserimento della resistenza per 10" o più, una volta che il contatto di allarme sia tornato alla condizione di riposo, provoca il ripristino dell'allarme.

Inoltre la condizione di allarme è segnalata anche dal cambiamento di stato del contatto del relè di cui è dotato il modulo: pertanto se si sceglie l'opzione "allarme bagno", *l'uscita del modulo di ingresso/uscita NON è utilizzabile per altri scopi*.

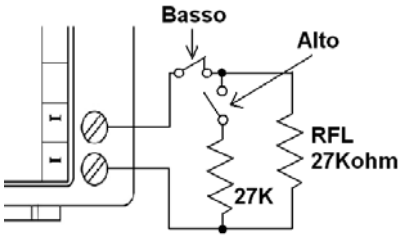
Per avere efficacia, è necessario che il contatto di ripristino venga chiuso per almeno 1 secondo e che la manovra di ripristino venga attuata almeno dopo 30 secondi la ricezione del segnale dia allarme. L'uscita, a seguito di ripristino, verrà resettati entro 3 secondi.

Schemi di collegamento ai morsetti di ingresso di un Modulo MIO01.

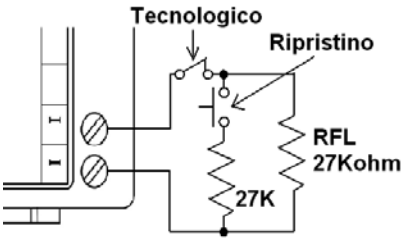
① Collegamento di un sensore per allarme incendio



② Collegamento di un sensore per allarme tecnologico

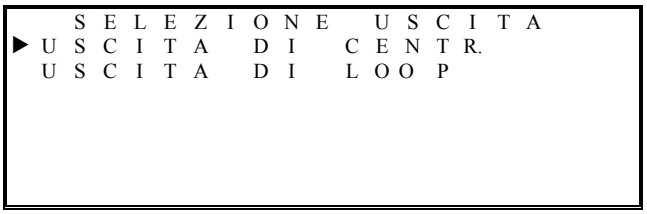


③ Collegamento di un contatto di emergenza per bagni di hotel

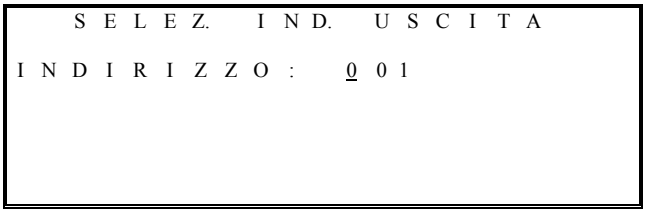


Nota: l'opzione "Allarme Tecnologico" e l'opzione "Allarme con Ripristino" (fig. 2 e 3) non sono certificate IMQ – Sistemi di Sicurezza e non sono conformi alla Norma EN 54-2.

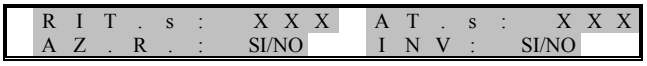
Funzioni "Menù Uscite"



Selezionare il tipo di uscite da con i tasti ▲/▼ confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.



Introdurre con la tastiera numerica l'indirizzo iniziale per la ricerca dell'uscita confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok oppure uscire dalla funzione premendo il tasto Esc.



A fianco sono riportati tutti i campi di ciascuna uscita, a sfondo grigio sono evidenziati i campi modificabili.

Utilizzo dei tasti all'interno della funzione "Impostazione".

Tasto	Funzione
▼	Passaggio al campo successivo
▲	Ritorno al campo precedente
▶	Passaggio al punto successivo
◀	Ritorno al punto precedente
↵	La pressione di questo tasto consente il passaggio alla modalità modifica per il campo selezionato : è possibile modificare solo i campi per i quali il cursore è lampeggiante. Per i campi modificabili il cui valore è prefissato, consente il passaggio da un valore all'altro;

TASTO	**FUNZIONE**
SEL/OK	Conferma il valore introdotto
ESC	Esce senza modificare il valore

Significato dei campi:

Nome	Significato
INDICE USCITA	numero dell'uscita di centrale oppure l'indirizzo del punto di appartenenza; campo non modificabile.
TIPO:	indicazione dell'ubicazione fisica dell'uscita es. 24V, Sounder, Fire Routing, Fault Routing; ausiliaria di scheda o ausiliaria di loop; campo non modificabile;
DIS.	tipo di uscita: alimentazione, relè controllato, relè, open collector;
F.S.:	stato dell'uscita se fuori servizio oppure no; campo modificabile; utilizzando il tasto ↵ è possibile alternare i due possibili stati così da poter mettere fuori servizio / in servizio l'uscita selezionata.
GUA:	stato dell'uscita se guasta oppure no; campo non modificabile;
STATO:	uscita attiva o a riposo; campo non modificabile;
AT	Questo campo specifica la causa dell'attivazione dell'uscita che può essere uno stato della centrale o l'allarme di una o più zone per utilizzare l'uscita come ripetizione. *Il campo è modificabile con la procedura di seguito descritta ma non per le uscite OUT 2, OUT 3 e OUT 4 per le quali la causa di attivazione è prefissata e non può essere modificata*.
TACIT	Indica se l'uscita è tacitabile con il comando di tacitazione avvisatori; campo modificabile; utilizzando il tasto ↵ si alternano i due possibili valori. Questa opzione non è disponibile per l'uscita OUT 4 che non è tacitabile.
RIT. s	Ritardo di attivazione espresso in decine di secondi; aumentabile con ▲ , diminuibile con ▼ con passi di 10 secondi; range 0-600 s. *L'uscita OUT 3 tale valore non è ritardabile.*
AT. s	Durata di attivazione espressa in decine di secondi; campo modificabile; range 0-600 s. *Per le uscite OUT 2, OUT 3 e OUT 4 la durata è infinita e non modificabile.*
AZ. R.	indica se il ritardo dell'uscita è azzerabile con il tasto Evacuazione; campo modificabile; utilizzando il tasto ↵ si alternano i due possibili valori. *Per le uscite OUT 2 e OUT 4 tale opzione non è modificabile.*
INV	indica se l'uscita è normalmente eccitata (INV = SI) o normalmente diseccitata (INV = NO); campo modificabile; utilizzando il tasto ↵ si alternano i due possibili valori.

Procedura per l'impostazione dell'attivazione di una uscita

```
  I N F O R M A Z I O N I   U S C I T A
  I N D I C E   U S C I T A :   X X X - X
  T I P O :
  D I S . :
  F . S . :   SI/NO      G U A . :   SI/NO
  S T A T O :
▶ A T :   -
  T A C I T . :   SI/NO
```

Posizionarsi con i tasti ▲/▼ sul campo AT: e premere il tasto ↵.

```
  M O D .   A T T I V .   U S C I T A
▶ A T T I V . :                       N O
```

La prima opzione proposta è quella corrispondente a "nessuna attivazione".

```
  M O D .   A T T I V .   U S C I T A
  A T T I V . :                   S T A T O
  A L L A R M E   T E C N O L .     [   ]
  P R E A L L .   I N C E N D I O   [   ]
▶ A L L A R M E   I N C E N D I O   [ X ]
  E V A C U A Z I O N E             [   ]
  S P E G N I M E N T O             [   ]
                  S e t .
```

Premere nuovamente il tasto ↵, viene visualizzata l'opzione "attivazione su stato centrale".

Utilizzare tasti ▲/▼ finché la freccia non indicherà lo stato voluto, quindi premere il tasto ↵ per selezionarlo: nel campo a sinistra comparirà una "X" ad indicare l'avvenuta selezione. Ri-premendo il tasto ↵ lo stato si deseleziona.

E' possibile selezionare più di uno stato, nel qual caso l'uscita si attiverà come "OR" degli stati della centrale che la possono attivare.

Per mettere selezionare tutti gli stati premere il Tasto Funzione (Set.) : tutti gli stati verranno selezionati e il significato del tasto funzione cambierà in "Azzera" (Azz.). Un ulteriore pressione del Tasto deselezionerà nuovamente tutti le opzioni.

Al termine per confermare le selezioni effettuate è necessario premere il tasto Sel/Ok oppure, per uscire senza modificare, premere il tasto Esc.

Nota: al fine di garantire la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA e la conformità alla NORMA EN 54-2, le uscite della centrale non possono essere associate alle opzioni EVACUAZIONE e/o SPEGNIMENTO della funzione MENU' USCITE. L'utilizzo di dette opzioni è pertanto facoltativo.

```
  MOD. ATTIV. USCITA
▶ ATTIV.:      RIP. ZONA
  PRIMA ZONA RIP:    XXX
  ULT. ZONA RIP.:    XXX
```

Premendo nuovamente il tasto ↵, viene visualizzata l'opzione "ripetizione zone", selezionabili come insieme di zone numericamente contigue.
Utilizzare tasti ▲/▼ per selezionare il campo, premere il tasto ↵ per entrare in modifica, utilizzare il tastierino numerico per impostare il valore e premere il tasto Sel/Ok per confermare.

Al termine per confermare le selezioni effettuate è necessario premere il tasto Sel/Ok oppure, per uscire senza modificare, premere il tasto Esc.

i **Informazioni**

Qualora venga imposto un ritardo all'attivazione dell'uscita "OUT2" SOUNDER della centrale dedicata al comando dei dispositivi di allarme, come previsto dalle normative, esso verrà segnalato dall'accensione del led "Ritardo Indicatori". Il ritardo sarà comunque annullabile in caso di attivazione di un pulsante manuale di allarme oppure di un azzeramento ritardi effettuato mediante il comando "Evacuazione" **.**

! Attenzione

Qualora si programmino le uscite OUT 5, OUT 6, OUT 7, OUT 8, OUT 9, OUT 10 oppure OUT 11 come "GUASTO", per garantire la certificazione IMQ - SISTEMI DI SICUREZZA E LA CONFORMITA' ALLA NORMA EN 54-2, esse devono essere normalmente eccitate (INV = SI), prive di ritardi (RIT.s = -) ed il campo TACIT non deve essere abilitato (TACIT = NO).

Funzioni "Menù Eventi"

Le funzioni di questo menù consentono la visualizzazione e la manutenzione dello storico eventi che ne può contenere fino ad un massimo di 1000 .

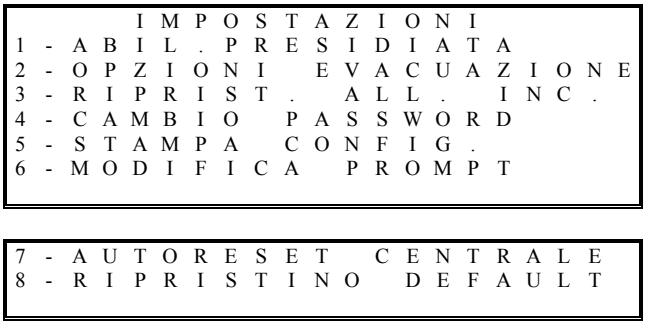
```
        MENU EVENTI
1 - VISUALIZZA LISTA
2 - STAMPA
3 - CANCELLA
4 - RESET CRONOLOGIA
```

Per la visualizzazione, la stampa e la cancellazione degli eventi è possibile selezionare gli eventi sia sulla base della data e dell'ora nel quale essi si sono verificati sia sulla base della natura dell'evento medesimo.

! Attenzione

Il reset cronologia azzera integralmente la memoria eventi e provoca un riavvio della centrale, utilizzare questa funzionalità solo in caso si voglia reinizializzare integralmente la centrale stessa.

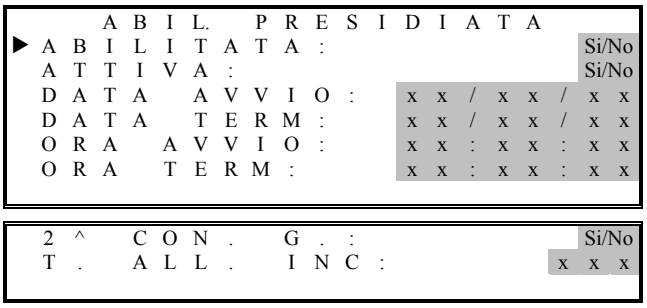
Funzioni "Menù Impostazioni"



Selezionare la funzione desiderata con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.
Per uscire e tornare al livello superiore, premere il tasto Esc.

Abilitazione Modalità Presidiata.

Tramite questa funzione è possibile impostare il periodo di validità della modalità presidiata ovvero la modalità di funzionamento della centrale nella quale il suo funzionamento è sorvegliato da personale istruito.



A fianco sono riportati tutti i campi e, a sfondo grigio, sono evidenziati quelli modificabili.
Premere il tasto ▼ per passare al campo successivo, premere il tasto ▲ per tornare al campo precedente. Premere il tasto ↵ per modificare il valore di un campo: è possibile modificare solo i campi per i quali il cursore è lampeggiante. Per i campi modificabili il cui valore è prefissato, il tasto ↵ consente il passaggio da un valore all'altro.

Tramite i tasti alfanumerici, con le modalità descritte nella sezione "Pannello Operatore", è possibile introdurre le stringhe di caratteri o i valori numerici.

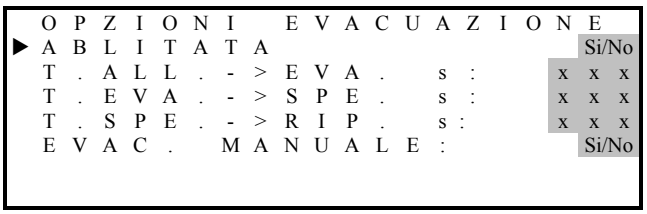
Dopo avere variato il valore di un campo premere il tasto Sel/Ok per confermare la variazione oppure il tasto Esc per uscire senza modifiche.

Significato dei campi:

Nome	Significato
ABILITATA	Indica se la modalità presidiata è abilitata oppure no; campo modificabile con il tasto ↵.
ATTIVA	Indica se la modalità presidiata, oltre che abilitata, è anche attiva; campo non modificabile.
DATA AVVIO	Data di inizio della modalità presidiata; campo modificabile; utilizzare il tasto ↵ per entrare in modalità modifica e il tastierino numerico per introdurre il valore.
DATA TERM	Data di termine della modalità presidiata; campo modificabile; utilizzare il tasto ↵ per entrare in modalità modifica e il tastierino numerico per introdurre il valore.
ORA AVVIO	Ora di inizio della modalità presidiata; campo modificabile; utilizzare il tasto ↵ per entrare in modalità modifica e il tastierino numerico per introdurre il valore.
ORA TERM	Ora di termine della modalità presidiata; campo modificabile; utilizzare il tasto ↵ per entrare in modalità modifica e il tastierino numerico per introdurre il valore.

2^ CON. G.	Opzione doppio consenso generale: attiva = SI, disattiva = NO; campo modificabile utilizzando il tasto ↵; se si utilizza questa opzione l'attivazione di un singolo sensore in qualsiasi zona provoca la segnalazione di preallarme incendio a meno che il sensore medesimo non sia stato impostato a "singolo consenso" nel qual caso la sua attivazione provoca comunque la condizione di allarme incendio. La segnalazione di allarme incendio è provocata dall'attivazione di un secondo sensore mentre il primo è ancora attivo. L'attivazione di un pulsante di emergenza provoca sempre e comunque la segnalazione di allarme incendio. L'opzione doppio consenso generale è comunque attiva solo se la modalità di funzionamento della centrale è "presidiata", in modalità "non presidiata" viene ignorata.
T. ALL. INC.	Qualora la centrale si trovi in modalità presidiata, tale parametro indica la durata massima del preallarme per una zona definita a "doppio consenso". La condizione di preallarme viene determinata dall'attivazione di un punto appartenente ad una zona a "doppio consenso", a meno che il punto medesimo non sia stato esplicitamente definito a singolo consenso. Il "tempo allarme incendio" è annullato dall'attivazione di un secondo sensore appartenente ala zona o dall'attivazione di un pulsante di emergenza.

Opzioni Evacuazione.



A fianco sono riportati tutti i campi e, a sfondo grigio, sono evidenziati quelli modificabili.
Premere il tasto ▼ per passare al campo successivo, premere il tasto ▲ per tornare al campo precedente. Premere il tasto ↵ per modificare il valore di un campo: è possibile modificare solo i campi per i quali il cursore è lampeggiante. Per i campi modificabili il cui valore è prefissato, il tasto ↵ consente il passaggio da un valore all'altro.

Tramite i tasti alfanumerici, con le modalità descritte nella sezione "Pannello Operatore", è possibile introdurre le stringhe di caratteri o i valori numerici.

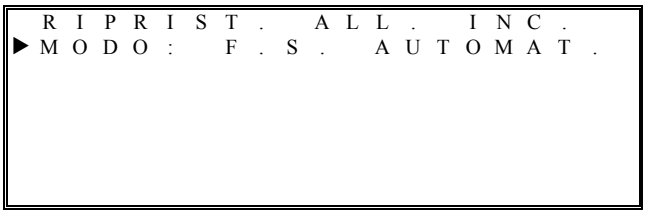
Dopo avere variato il valore di un campo premere il tasto Sel/Ok per confermare la variazione oppure il tasto Esc per uscire senza modifiche.

Significato dei campi:

Nome	Significato
ABILITATA	Indica se la procedura di evacuazione è attiva oppure no;campo modificabile con il tasto ↵.
T.ALL.-> EVA	Ritardo fra lo stato di l'allarme incendio e lo stato di evacuazione; campo modificabile con il tasto ↵. Lo stato di evacuazione è utilizzabile per l'attivazione di uscite associate a tale stato (vedi la funzione "Impostazione uscite")
T.EVA-> SPE	Ritardo fra lo stato di evacuazione e lo stato di spegnimento; campo modificabile con il tasto ↵. Lo stato di spegnimento è utilizzabile per l'attivazione di uscite associate a tale stato (vedi la funzione "Impostazione uscite")
T.SPE -> RIP	Ritardo fra lo stato di spegnimento e lo stato di ripristino; campo modificabile con il tasto ↵. Lo stato di spegnimento è utilizzabile per l'attivazione di uscite associate a tale stato (vedi la funzione "Impostazione uscite")
EVAC. MANUALE	Indica se il comando di evacuazione è attivabile con il relativo pulsante presente sul pannello della centrale oppure no; campo modificabile con il tasto ↵.

Nota: l'opzione EVACUAZIONE non è certificata IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA. E non è conforme alla Norma EN 54-2

Modalità Ripristino Allarme Incendio

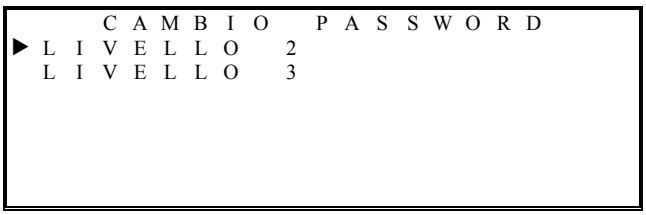


Premere il tasto ↵ per alternare i possibili valori del campo; al termine premere il tasto Sel/Ok per confermare la variazione oppure il tasto Esc per uscire senza modifiche.

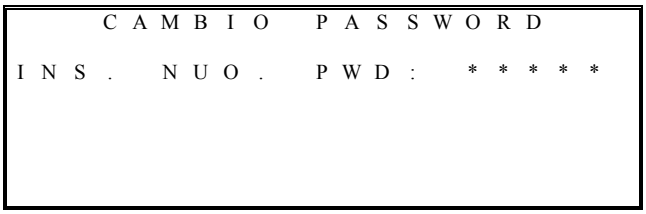
Possibili valori e significato:

Nome	Significato
F.S. AUTOMAT.	Con la modalità di ripristino "Normale", un comando di ripristino dato mediante il pulsante posto sul pannello, viene comunque eseguito e il punto o i punti che hanno generato l'allarme vengono messi automaticamente fuori servizio.
F.S. MANUALE	
NORMALE	Con la modalità di ripristino "Normale", un comando di ripristino dato mediante il pulsante posto sul pannello, viene eseguito solo se la condizione di allarme è cessata, altrimenti tale condizione persiste.
FORZATO	Con la modalità di ripristino "Forzato", un comando di ripristino dato mediante il pulsante posto sul pannello viene comunque eseguito; se la condizione di allarme non è cessata, la centrale torna immediatamente in stato di allarme.

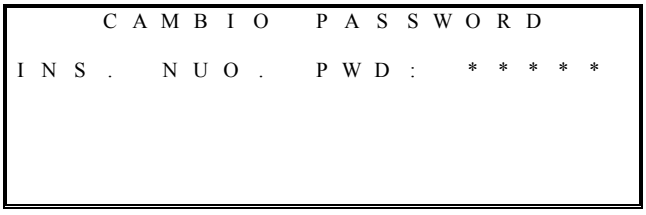
Cambio Password



Selezionare il livello di accesso del quale si vuole cambiare la password con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.
Per uscire e tornare al livello superiore, premere il tasto Esc.



Digitare il nuovo valore della password che si vuole introdurre, tramite il tastierino numerico e quindi premere il tasto Sel/Ok per confermare oppure il tasto Esc per uscire.



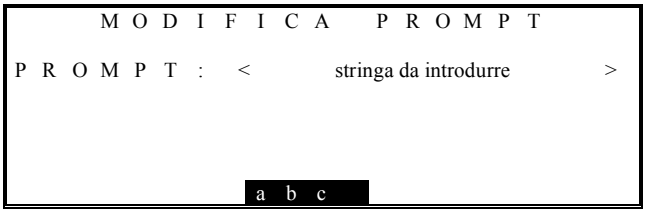
Digitare nuovamente il valore della password che si vuole introdurre, tramite il tastierino numerico e quindi premere il tasto Sel/Ok per confermare oppure il tasto Esc per uscire.

Al termine se si è eseguita correttamente la procedura comparirà il messaggio di "Operazione effettuata"; premere Esc per uscire.

Stampa Configurazione

Operazione attualmente non disponibile.

Modifica Prompt



Immettere mediante il tastierino, con le modalità già viste per l'immissione di stringhe di caratteri, la stringa desiderata che comparirà sul display con centrale a riposo. Al termine premere il tasto Sel/Ok per confermare oppure il tasto Esc per uscire.

Autoreset Centrale

Questa operazione provoca un reset software della centrale.

Attenzione

Il reset software provoca un riavvio della centrale: utilizzare questa funzionalità solo in caso di necessità.

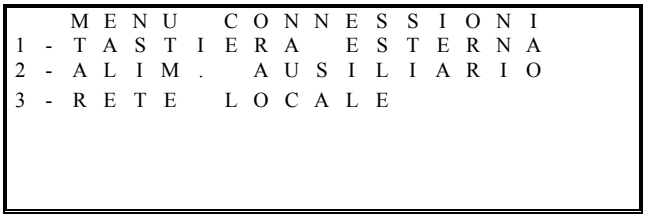
Ripristino Default

Questa operazione provoca una totale cancellazione della memoria dati della centrale con ripristino dei valori di default.

Attenzione

Il ripristino default provoca un riavvio della centrale: utilizzare questa funzionalità solo in caso di necessità pena la perdita di ogni programmazione effettuata.

Funzioni "Menù Input / Output"



Selezionare la funzione desiderata con i tasti ▲/▼, confermando poi la scelta con il tasto Sel/Ok.
Per uscire e tornare al livello superiore, premere il tasto Esc.

Abilitazione Tastiera esterna.

Per abilitare il funzionamento di una tastiera esterna collegata alla porta PS2 presente sulla scheda, è sufficiente selezionare la funzione desiderata con i tasti ▲/▼ e premere il tasto Sel/Ok.

Se la tastiera esterna è stata abilitata, è possibile operare sulla centrale tramite essa, tenendo conto delle seguenti equivalenze:

F1 = Sel/Ok
F2 = esc
F4 = menù principale
F6=tasto altro eventi

I tasti freccia da utilizzare sono quelli adiacenti alla tastiera alfabetica.
Per introdurre numeri, utilizzare i tasti numerici presenti nella parte alta della tastiera.

Abilitazione Alimentatore Ausiliario.

```
    M E N U   C O N N E S S I O N I
1 - T A S T I E R A   E S T E R N A
2 - A L I M .   A U S I L I A R I O
3 - R E T E   L O C A L E
```

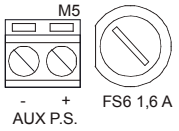
Per abilitare il controllo di un alimentatore ausiliario esterno, è sufficiente selezionare la funzione desiderata con i tasti ▲/▼ e premere il tasto Sel/Ok.

```
A B I L I T A Z .   A L I M .   A U X .
▶ A B I L I T A T O                Si/No
```

Per abilitare il controllo di un alimentatore ausiliario esterno premere il tasto ↵ (il valore cambierà da NO a SI) quindi premere il tasto Sel/Ok.

Cautela

Collegare l'alimentatore ausiliario 24 Vcc a centrale completamente disconnessa dalla rete e dalle batterie, quindi abilitare la funzionalità precedentemente vista. Se si abilita la funzione prima di collegare l'alimentatore ausiliario verrà data una segnalazione di guasto. L'alimentatore andrà collegato alla morsettiera M5, riportata nella figura accanto.



Collegamento in rete locale.

```
    M E N U   C O N N E S S I O N I
1 - T A S T I E R A   E S T E R N A
2 - A L I M .   A U S I L I A R I O
3 - R E T E   L O C A L E
```

Per abilitare il funzionamento della centrale in rete locale è sufficiente selezionare la funzione desiderata con i tasti ▲/▼ e premere il tasto Sel/Ok.

```
I M P O S T A Z I O N I   D I   R E T E
▶ C O N N E S S O   A   R E T E      Si/No
  D A T I   I N :                    Si/No
  D A T I   O U T :                  Si/No
  I N D I R I Z Z O   R E T E :      x x
  C O M .   R E T E   O K :          Si/No
```

Selezionare la prima riga con i tasti ▲/▼ e premere il tasto ↵ (il valore cambierà da NO a SI).
Poi selezionare con i tasti ▲/▼ la riga "Indirizzo di rete", premere il tasto ↵ per entrare in modalità modifica e introdurre con il tastierino numerico l'indirizzo di rete da assegnare alla centrale (da 1 a 80): premere il tasto Sel/Ok per confermare.
Al termine premere Esc per uscire.

Cautela

E' necessario aver già collegata la centrale alla rete locale prima di effettuare la selezione, altrimenti la centrale stessa genererà un "Guasto comunicazioni".